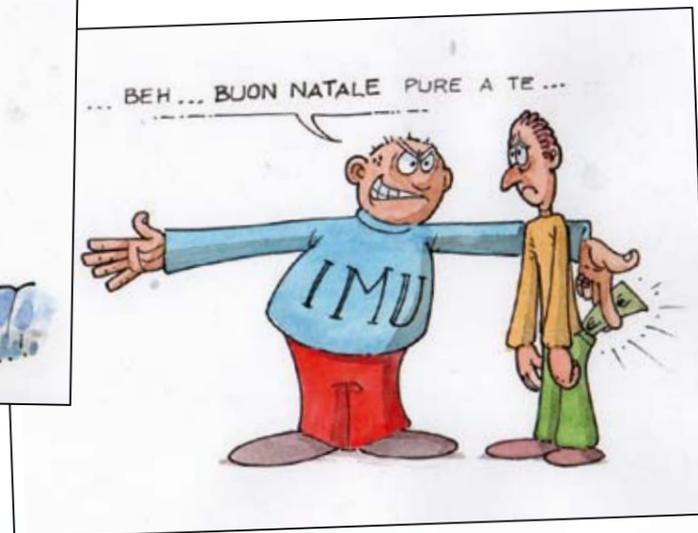




Spinone raccontando...

A tutti un
Natale sereno
e un felice
anno nuovo

un anno insieme 2012



Vignette a cura di
Damiano Nembrini

Indice

ALLA COMUNITÀ		ISTRUZIONE	
Un anno difficile per tutti	pag 3	In Biblioteca...	pag 21
Risorse turistiche partendo dall'agricoltura	pag 5	Scuola dell'infanzia	pag 22
		Scuola primaria	pag 24
		Scuola secondaria	pag 24
LA PARROCCHIA		SPAZIO SOCIALE	
Natale del Signore	pag 5	"A testa in giù": uno spazio... un po' per giocare,	
		un po' per fare paese	pag 27
DAGLI UFFICI COMUNALI		Spazio gioco 0-3 "il tappeto magico"	pag 29
Allo sportello	pag 6	CRE 2012	pag 30
SERVIZI AL CITTADINO		TURISMO E CULTURA	
Novità nella gestione del Comune	pag 7	Turismo e Manifestazioni a Spinone	pag 32
Polizia locale	pag 8		
Manutenzione	pag 8	GRUPPI E ASSOCIAZIONI	
Commercio e commercianti	pag 9	Notte sotto le Stelle	pag 34
Gemellaggio con Flaviac	pag 9	Gruppo Alpini	pag 35
Raccolta differenziata	pag 10	La Polisportiva	pag 36
UFFICIO TECNICO		Il gruppo di Protezione Civile	pag 37
In cantiere per la Comunità	pag 12	Gruppo corale parrocchiale	pag 38
Edilizia privata	pag 11	Club dei 60 e più	pag 39
Opere pubbliche	pag.11	Associazione Marinai d'Italia	pag 39
Urbanistica	pag 12		
P.I.A. (piano integrato d'area)	pag 16		
Difesa del suolo	pag 18		
SERVIZI SOCIALI			
Segretariato sociale	pag 20		

La redazione, la realizzazione grafica e l'impaginazione sono a cura di Andrea Zanardi e Simone Scaburri.
Tutto il lavoro è stato fatto A TITOLO COMPLETAMENTE GRATUITO.

Stampato presso
Tipografia Graffiti, Spinone al Lago.

Un anno difficile per tutti

di Marco Terzi

Cari Concittadini,
come tutti gli anni, oltre ai consueti auguri per le imminenti feste, l'Amministrazione comunale distribuisce questo notiziario per illustrare sinteticamente tutte le attività che vengono svolte durante l'anno.

Per il Comune di Spinone al Lago l'anno 2012 è stato, come per tutti i comuni, un anno molto difficile.

Il nostro bilancio comunale che conta poco meno di 900.000 euro di entrate nella parte corrente ha subito nel 2012, un pesante taglio dei trasferimenti erariali pari a circa 80.000 euro e la soppressione dell'entrata dell'addizionale energetica comunale che ammontava a circa 20.000 euro, in conseguenza dell'applicazione della manovra "Salva Italia" di fine 2011 e della cosiddetta "Spending review" di luglio 2012.

A questi tagli si è aggiunta la nuova imposta Imu che ha inciso in misura significativa sulle tasche di tutti i cittadini.

La comunità di Spinone ha versato e verserà circa 470.000 euro di gettito, di cui 170.000 euro direttamente nelle casse dello Stato.

Il Comune di Spinone, quindi, introiterà circa 300.000 euro, cioè circa 100.000 euro in più rispetto a quanto incassavamo con l'ICI; tale aumento, però, è solo necessario per compensare i tagli subiti dalle varie manovre sopraccitate.

Il comune di Spinone non ha guadagnato un euro con l'Imu rispetto all'Ici, l'unico che ha fatto cassa è lo Stato che tra la quota a lui destinata dall'IMU e il taglio al fondo di equilibrio, solo con il comune di Spinone, ha recuperato 250.000 euro. Non male per un comune di mille abitanti.

Oltre a questi tagli sul bilancio comunale abbiamo avuto un significativo incremento di tutti i costi dovuto all'aumento dell'Iva, delle accise sui carburanti, alla riduzione drastica di entrate legate a contributi di vari enti e soprattutto fondi legati ai servizi sociali.

Per quest'ultimi, lo Stato ha praticamente azzerato il Fondo per le politiche sociali e il Fondo nazionale per le non autosufficienze. Questi fondi permettevano di finanziare i servizi di sostegno ai disabili, aiutare le persone fragili e in difficoltà, contribuivano a ridurre i costi per i servizi sociali sia ai Comuni che agli utenti.



Nonostante tutto questo, l'Amministrazione comunale è riuscita a concludere il bilancio 2012 come gli altri anni.

Se la Legge di Stabilità in discussione alle Camere non modificherà le norme in vigore, i Comuni subiranno ancora tagli altrettanto pesanti.

Non è possibile neanche lontanamente immaginare di aumentare ancora le imposte comunali per compensare queste riduzioni di risorse. Dovremo fare come amministrazione delle scelte molto importanti per il bilancio 2013.

Se i tagli non verranno ridotti, dovremo ridurre le spese che per il nostro comune significa ridurre i servizi: il difficile sarà scegliere quale servizio ridurre o addirittura chiudere!

Altro elemento importante è la probabile estensione ai piccoli comuni del patto di stabilità dal 2013. Se ciò avverrà tutti i piccoli comuni non potranno più fare opere pubbliche ma nemmeno le manutenzioni straordinarie.

Il presidente dell'ANCI (associazione nazionale comuni italiani) Graziano Delrio, Sindaco di Reggio Emilia, ha dichiarato al Governo e al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che se la Legge di Stabilità non accoglierà le richieste dei comuni in tema di IMU, patto di stabilità e riduzione tagli chiederà ai Sindaci le dimissioni in massa perché impossibilitati dall'approvare il bilancio 2013 e dal poter svolgere il loro incarico nell'interesse delle proprie comunità.

Io personalmente condivido quanto affermato dal Presidente Delrio, non possiamo sempre accettare tutto, non tutti gli enti sono uguali. Ci sono enti che sono virtuosi e enti che sprecano denaro pubblico.

Il comparto dei Comuni in questi anni è stato l'unico a ridurre le spese, a ridurre il proprio indebitamento e a contribuire con il patto di stabilità al bilancio dello Stato. Tutti gli altri enti invece hanno fatto l'opposto con il risultato che il debito pubblico dello Stato è sempre in aumento nonostante le imposte sono cresciute nel 2012.



Trovare parole di speranza e fiducia non è facile in questo scenario ma fortunatamente ci sono molti esempi positivi nelle comunità che ci rianimano e ci spingono ad andare avanti nell'impegno.

Vorrei quindi, a nome di tutta l'Amministrazione comunale, porgere a tutti i cittadini di Spinone al Lago e ai suoi villeggianti gli Auguri più veri e sinceri per un Santo Natale e per un anno più sereno del 2012.

Augurandovi una buona lettura delle prossime pagine, desidero ringraziare Don Ferdinando Sangalli per la sua disponibilità e reciproca stima, il signor Brignoli Mauro per la sua

continua e insostituibile collaborazione, il gruppo Alpini, i volontari dell'isola ecologica, il gruppo comunale di protezione civile, associazione Sotto le Stelle, il Club dei 60 e più, i dipendenti comunali, gli assessori e consiglieri comunali, tutti coloro che durante l'anno ci aiutano e sostengono in modo completamente gratuito e disinteressato per il bene della nostra Comunità.

Tanti auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Risorse per il turismo partendo dall'agricoltura

di Simone Scaburri, presidente Comunità Montana dei Laghi bergamaschi

La Comunità Montana, nell'ambito delle proprie azioni, sta sviluppando due importanti progetti di valorizzazione turistica. Uno di questi, in particolare, parte dal tema agrituristico ed è finanziato dalla Comunità Europea (importo di circa € 330.000) tramite il piano di sviluppo locale "del GAL 4 Comunità".

L'area del progetto si pone a cavallo dell'ampia dorsale dei "Colli di San Fermo", che da sempre fa da spartiacque e da luogo di relazione fra i territori del Monte Bronzone, della Valle Cavallina e dell'Alto Sebino, e del sistema dei pascoli dell'alta Val Gandino che mettono in relazione la Val Seriana con la Valle Cavallina; versanti boscati e pascolati che si affacciano sul bacino del Serio, da un lato, e sul lago di Endine dall'altro.

Quest'area presenta tutte le condizioni, ambientali, paesaggistiche e socio-economiche, necessarie per sviluppare quella strategia di sviluppo tesa ad aumentare la capacità attrattiva del territorio sul mercato del turismo in ambiente rurale.

In concreto, le azioni che si porteranno avanti sono:

- 1) riqualificazione o definizione di percorsi enogastronomici lungo alcune direttrici che dai Colli di San Fermo scendono verso i laghi;
- 2) sviluppo di piccole aree ricreative e di servizio presso le attività agricole;
- 3) punti informativi d'area presso strutture comunali;
- 4) segnaletica di valorizzazione del territorio;
- 5) materiale di informazione (stampati e cartine);
- 6) partecipazione a fiere;
- 7) iniziative di promozione;
- 8) progetti formativi rivolti alle scuole;
- 9) realizzazione di pacchetti turistici.

L'obiettivo ultimo del progetto è coinvolgere il mondo rurale del nostro territorio per la creazione di un nuovo modo di fare ospitalità.

Chi volesse maggiori informazioni può rivolgersi alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (Via del Cantiere 4 a Lovere, tel. 0354349811, info@cmlaghi.bg.it).



Natale del Signore

di Don Ferdinando Sangalli

Un narratore racconta:

La notte stava scendendo su Betlemme. Apparvero le prime stelle e la luna, come un grande lampione, illuminava i campi e i pascoli. I pastori portarono le pecore in un posto protetto da un alto recinto, dove erano sicure dai lupi o da altri animali. Gli agnelli invece vennero sistemati probabilmente nella capanna, oppure nella stalla, perché così non avrebbero sofferto il freddo. A Betlemme le notti sono spesso molto fredde a causa dell'altitudine. Ad un tratto uno dei pastori guardò il cielo e vide una grande luce. Chiamò i suoi compagni: "Guardate, sta succedendo qualcosa di straordinario". Saltarono tutti in piedi e stropicciandosi gli occhi contemplarono la luminosità così strana a quell'ora. Non avevano mai visto qualcosa di simile. La notte diventava chiara come il giorno, ma nello stesso tempo era molto strana e misteriosa.

Dopo un pò videro davanti a loro un angelo. La sua apparizione li spaventò. Perché gli angeli, i messaggeri di Dio, ogni tanto annunciavano al popolo d'Israele disgrazie e punizioni, come guerre, malattie e fame. Invece l'angelo li tranquillizzò: "Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi è nato nella città di Davide un salvatore che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia". Incoraggiati dall'angelo, i pastori vanno alla stalla. Qui il loro stupore aumenta ancora. Come gli altri Ebrei, anche loro immaginavano che il Messia sarebbe nato in un palazzo reale.

Invece videro una misera stalla e dentro due persone povere: Maria e Giuseppe. Il Messia, il Salvatore e Re d'Israele, era un bambino adagiato nella mangiatoia degli animali...

In quell'epoca viveva a Roma l'imperatore Augusto. Egli governava quasi tutti i paesi del mondo conosciuti allora, e quindi anche la Palestina. Era molto ricco e aveva un potere enorme. Gesù era più grande del più potente degli imperatori e di tutti i re, perché quelli sono soltanto uomini, mentre lui era anche Dio. Non lasciò un palazzo, ma il cielo, e nacque in una piccola stalla, in un luogo più povero, dunque, delle case dove nascevano i figli dei pastori e dei contadini.

Nonostante il grande stupore, i pastori credettero che quel bambino che giaceva nella mangiatoia era il Messia e il Salvatore. Credettero perché lo aveva detto non un uomo, ma un angelo. E in più le sue parole erano confermate da quella luce, straordinaria e meravigliosa.

Prima salutarono con cordialità Maria e Giuseppe, poi fecero un inchino profondo davanti a Gesù nella mangiatoia. Gli offrirono i loro doni da poveri: un po' di latte, burro e formaggio, forse anche una pelle di montone.

Maria accettò i doni molto volentieri e ringraziò i pastori per la loro bontà. Era il cibo per lei e per san Giuseppe.

Che cosa possiamo fare in realtà. Certamente sarebbe molto più bello e interessante andare alla stalla non solo con la fantasia, ma in realtà, come fecero i pastori. Loro lo videro con gli occhi del corpo, noi lo vediamo mediante la fede. Non c'è per lui cosa più gradita che andare spesso trovarlo nel luogo a Lui più gradito... in Chiesa.

Il Natale è una festa piena di gioia per fanciulli e adulti, anche per via dei regali che si donano e si ricevono. È giusto che tutti siano felici. Ma non devono essere la cosa più importante di tutto. Anche il bambino e l'adulto più povero, che non ha ricevuto quel giorno nessun regalo, può rallegrarsi, perché il giorno di Natale, il dono più grande e gradito, che Dio offre agli uomini di buona volontà, è il suo figlio, Gesù.

importante di tutto. Anche il bambino e l'adulto più povero, che non ha ricevuto quel giorno nessun regalo, può rallegrarsi, perché il giorno di Natale, il dono più grande e gradito, che Dio offre agli uomini di buona volontà, è il suo figlio, Gesù.

Buon Natale





Dagli Uffici Comunali...

In alto, da sinistra: Sabrina Piatti (responsabile contabilità), Rosalia Moretti (segreteria), Silvia Bordogna (anagrafe e tributi).

Curiosità anagrafiche:

		2008	2009	2010	2011	2012
NATI	M	7	3	4	5	1
	F	5	12	4	4	6
MORTI	M	4	4	10	2	4
	F	7	3	3	5	4
EMIGRATI		32	19	25	32	35
IMMIGRATI		53	35	29	38	33
ABITANTI	M	504	540	524	530	524
	F	488	526	515	515	519
	TOTALE	992	1036	1039	1047	1044
POP. STRANIERA		83	106	107	105	115
MATRIMONI	CIVILI	1	1	1	4	2
	RELIGIOSI	2	5	2	5	5
FAMIGLIE		408	429	436	439	439

Un particolare ringraziamento a Noemi Belotti per la sua preziosa collaborazione all'interno degli uffici comunali.



Qui sotto, da sinistra: Aurelio Belussi (operatore ecologico), Mauro Brignoli (operatore volontario).



ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI COMUNALI

- Lunedì - dalle 9 alle 12
- Martedì - dalle 9 alle 12
- Mercoledì - dalle 9 alle 12
- Giovedì - dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 19
- Venerdì - dalle 9 alle 12
- Sabato - dalle 9 alle 12

Novità nella gestione del Comune

di Davide Bellina, Segretario Comunale



Con il decreto legge n. 95/2012, il Governo ha ridefinito le funzioni fondamentali che tutti i comuni italiani devono svolgere obbligatoriamente nei propri ambiti territoriali ed a favore dei propri cittadini.

Le funzioni fondamentali si concretizzano in tutti quei servizi, provvedimenti, azioni ed attività che sono riconducibili alle seguenti materie:

- servizi sociali;
- edilizia scolastica e servizi scolastici;
- pianificazione urbanistica ed edilizia;
- rifiuti urbani;
- polizia municipale;
- protezione civile (piano locale e coordinamento dei primi soccorsi)
- catasto (per la parte non riservata allo Stato);
- organizzazione dei servizi pubblici locali;
- organizzazione generale comunale;
- registri di stato civile, anagrafe e compiti in materia elettorale e statistica (per conto dello Stato).

La Costituzione stabilisce che lo Stato deve mettere ogni Comune in condizione di finanziare le "proprie" funzioni fondamentali attraverso:

- tributi locali (es. IMU), lasciando margini di discrezionalità impositiva agli stessi comuni;
- trasferimenti di gettito erariale centrale, peraltro sempre più esigui e sottoposti a continue riduzioni.

Per stabilire criteri e principi in base ai quali i comuni determinano le aliquote dei tributi locali, lo Stato si basa

su "costi-standard", che di fatto rappresentano il valore medio nazionale delle voci di costo (con riferimento all'anno 2010) gravanti sui bilanci dei Comuni stessi.

Come si può notare, non sono considerate fondamentali alcune funzioni storiche ed ordinarie svolte dai Comuni, come: cultura, biblioteche, promozione dello sport... È ovvio che il comune può ben continuare ad erogare tali prestazioni che dovrà tuttavia finanziare con risorse aggiuntive, provenienti dai tributi locali stessi, da fondi straordinari o altro.

Con lo stesso decreto 95, si conferma l'obbligo per i comuni più piccoli, cioè quelli con popolazione inferiore a 3001 abitanti, di svolgere le funzioni fondamentali in associazioni con altri comuni, attraverso due modalità:

- una o più convenzioni, che consentano di coordinare le rispettive attività, lasciando ferma l'autonomia regolamentare, organizzativa e tariffaria di ogni comune;
- l'istituzione di una "Unione di comuni", vale a dire di un nuovo ente locale sovra-comunale, amministrato da Sindaci, assessori e consiglieri dei comuni partecipanti, che organizzi le attività, approvi regolamenti, aliquote e tariffe.

In considerazione delle imminenti scadenze previste dalla legge, che richiede di associare nove delle dieci funzioni fondamentali entro la fine del 2013, anche i Comuni della nostra valle stanno valutando quale sia la scelta organizzativa migliore, che consenta di conciliare gli obblighi di risparmio di spesa pubblica con il mantenimento (e miglioramento) della qualità dei servizi resi dai Comuni ai propri cittadini.



Polizia Locale

di Eugenio Savoldelli, agente di Polizia Locale

Un nuovo anno è alle porte e come consuetudine si cerca di tracciare un resoconto dell'anno che sta per terminare; pertanto ritengo opportuno ancora segnalare la fruttuosa collaborazione con il collega di Ranzanico, grazie alla riconferma della convenzione stipulata tra i due Comuni interessati, garantendo così una migliore presenza sul territorio in modo continuo e ben visibile. L'obiettivo primario è sempre l'attività prevenzione e all'occorrenza anche sanzionatoria.

Questa sinergia ha garantito un migliore espletamento dei compiti della Polizia Locale, che riguardano i settori della circolazione stradale, del commercio, dell'urbanistica e dell'edilizia, attività importanti per garantire la tutela e la sicurezza del cittadino oltre al rispetto per le norme legislative.

**AUGURI DI UN BUON NATALE
E DI UN FELICE ANNO NUOVO.**

Manutenzione



di Roberto Rosa,
assessore all'ambiente

Anche quest'anno sono stati eseguiti diversi interventi per la prevenzione e sicurezza del nostro territorio. Nonostante il periodo di crisi che ci accompagna siamo riusciti ad ottenere dei fondi da Regione e Provincia. Con il contributo stanziato dalla Regione stanno iniziando i lavori per la messa in sicurezza della "Valle Pacifec", dove verranno installate delle apposite briglie a monte per evitare frane. Con i fondi ricevuti dalla Provincia, unitamente all'Assessorato della Protezione Civile e fiumi

sicuri, si è provveduto a pulire la Valle Spineda, compreso il tombotto. Ringrazio il gruppo di "Protezione Civile" che è sempre impegnato in lavori per la salvaguardia dell'ambiente e i signori Belussi e Brignoli che tengono sempre pulito e in ordine il nostro bel paese. È stato un anno piuttosto difficile perché la crisi ha toccato un po' tutti noi, ma spero che il 2013 sia migliore sotto tutti gli aspetti. Vi auguro che il Natale possa portare nelle vostre case gioia e serenità.

Commercio e commercianti



di Aimo Giudici,
assessore
al commercio e viabilità

COMMERCIO

Cari cittadini Spinonesi, anche il 2012 sta finendo. La situazione per quanto riguarda il commercio, la conoscete tutti. Io personalmente se guardo alle mie spalle, mi viene in mente la storica frase: "Ieri Tremonti, oggi Monti, domani tutti sotto i ponti". Sembra una battuta ma è una frase veritiera. Se però guardo davanti a me, gli esercenti e i negozianti del nostro territorio, oltre agli ambulanti, stanno dimostrando di avere tanto coraggio e buona volontà, fiduciosi nell'avvenire. Nuove attività hanno aperto nel 2012, a loro e a tutte le attività commerciali rin-

novo la mia disponibilità a collaborare in nuove iniziative.

VIABILITÀ

La viabilità nel paese è migliorata parecchio. Mancano alcuni accorgimenti a cui provvederemo al più presto. La sorveglianza dei nostri vigili sul territorio è ottima grazie anche alla buona educazione dei cittadini. Nonostante ciò, gli incidenti non sono mancati, ma dovuti al mancato rispetto del codice stradale. *Non mi rimane altro che dirvi, speranzoso nel futuro, di trascorrere un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.*



Gemellaggio con Flaviac

di Elena Salvi, coordinatrice del gemellaggio

Questo 2012, come già ipotizzato nell'anno precedente, non si può definire una delle nostre migliori annate.

Gli enormi tagli alle risorse economiche non hanno limitato troppo, per fortuna, i nostri servizi essenziali, ma le previsioni per il futuro non sono certo incoraggianti.

A dispetto di tutto ciò il nostro gemellaggio con Flaviac continua a funzionare, con scambi culturali e manifestazioni dedicate. La principale è sicuramente "Ti mando una cartolina dal mio paese", il concorso di disegno per gli alunni delle elementari, che però quest'anno ha registrato una partecipazione scarsa purtroppo...

Ipotizziamo un cambio di rotta per l'anno prossimo, con altre idee, che vi incoraggiamo a sottoporci; aiutateci a mantenere vitale questo gemellaggio, ne vale la pena!!

Come ogni anno, comunque, i disegni dei nostri bambini sono stati spediti in Francia e gli alunni di Flaviac hanno gradito e ringraziato.

Da parte loro, i cittadini di Flaviac pubblicizzano il nostro gemellaggio ad ogni manifestazione svolta sul loro territorio. L'unico cruccio è la mancanza di fondi utili a fare incontrare questi bambini tra loro, anche se va detto che si mantengono in costante contatto via e-mail, continuando a corrispondere in inglese.

Rinnovo come sempre l'invito ad unirvi al nostro comitato di gemellaggio, perché il confronto di idee è essenziale e stimolante e colgo l'occasione per augurare a tutti i cittadini di Spinone i migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo.



Servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti

La raccolta differenziata quest'anno è al 68,5% rispetto alla media provinciale del 55,7% e regionale del 50% (dati osservatorio provinciale dei rifiuti anno 2011): un sentito grazie a tutti i cittadini di Spinone da sempre sensibili e attenti all'ambiente.

L'isola ecologica continua a funzionare egregiamente grazie alla disponibilità dei volontari che svolgono un servizio prezioso e importante per la comunità.

Per quanto riguarda i costi di smaltimento e raccolta nel 2013 non dovrebbero esserci dei significativi rincari se non legati all'aggiornamento Istat.

Come preannunciato l'anno scorso la manovra "Salva Italia" di Monti prevede a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'istituzione in tutti i Comuni del territorio nazionale del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni denominata TARES.

Tale nuovo tributo sostituirà la TARSU e le tariffe saranno calcolate in modo da coprire tutti i costi del servizio, compresi investimenti. Perciò non vi è una significativa differenza rispetto alla precedente tassa in quanto si baserà ancora sui metri quadri di superficie degli immobili. La differenza più importante è l'applicazione di un'addizionale di base obbligatoria pari a 0,30 euro al metro quadro, eventualmente modulabile dal Comune, per coprire una parte dei costi dei servizi indispensabili svolti dal Comune. Lo Stato, a fronte di questo nuovo gettito dovuto dall'addizionale, ha previsto un equivalente taglio di risorse al comune dai trasferimenti erariali.

Risultato: i cittadini si vedranno aumentare le bollette dei rifiuti del 30%, non perché è aumentato il costo del servizio, ma per questa nuova addizionale.

Il Comune, quindi, percepirà la stessa entrata della TARSU e come sempre chi "guadagna" da questo nuovo tributo è lo Stato a discapito dei cittadini, che a parità di tariffa e servizio spenderanno di più.

L'Anci ha chiesto di rinviare l'applicazione della Tares al 2014 per permettere ai Comuni di organizzarsi e trovare le soluzioni migliori per non gravare tutto sul cittadino.



Da sinistra: Giuliano Ubesini, Piero Zamblera, Gaetano Terzi, Giovanni Tomasi, Pierino Tottoli.

Principali raccolte (in Kg.)	2009	2010	2011
Carta Cartone	79.500	75.460	67.880
Vetro	49.320	50.440	54.290
Plastica	15.750	9.510	8.650
Ferro e Metalli	22.940	19.790	26.390
Inerti	48.660	43.320	50.560
Verde	115.020	113.060	112.640
Umido	46.464	55.380	58.080
Secco	148.289	151.520	142.180
Ingombranti	64.300	62.600	58.700
Abbigliamento	4.060	4.070	4.050
Frigoriferi	250	450	200

In Cantiere per la Comunità

arch. Romeo Paleari, tecnico comunale

Edilizia Privata

Anche quest'anno l'attività edilizia comunale continua a risentire della crisi economica nazionale ed europea in



corso, infatti si confermano i dati per la medesima flessione dell'attività edilizia dell'anno scorso; pertanto non si sono registrati significativi nuovi interventi edilizi. Non è, comunque, venuta a mancare la necessità operativa

della figura tecnica di controllo edilizio sul territorio comunale, attività di supporto indispensabile per i processi guidati e misurati per la piccola trasformazione del tessuto consolidato ed esistente.

Nel corso del 2012 sono state presentate ed istruite 69 istanze di pratiche edilizie tra concessioni, permessi di costruire, denunce d'inizio attività, autorizzazioni ambientali, varianti in corso d'opera.

Di queste, la maggior parte sono state per lo più istanze di piccole manutenzioni ordinarie e straordinarie che confermano la recessione economica in atto.

La Commissione Paesaggio si è riunita complessivamente 5 volte; ha esaminato 25 istanze ed espresso altrettanti pareri di cui n° 23 favorevoli con e senza prescrizioni, n° 2 sospensivi.

Anche quest'anno un grazie a tutti i membri della commissione paesaggio arch. Massimo Moro, geol. Gianmarco Orlandi, esperto paesaggista Roberto Cigliano, dott. Gianbattista Rivellini e geom. Fabio Patelli; grazie per la disponibilità prestata nello svolgere il controllo e lo sviluppo del territorio comunale secondo le regole ed i diversi aspetti che interagiscono con i progetti presentati.

Opere Pubbliche

AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE

In seguito all'avvenuta approvazione del piano regolatore cimiteriale, che ha evidenziato una carenza strutturale del servizio cimiteriale soprattutto per quanto riguarda la mancanza di spazi per la sepoltura, l'Amministrazione Comunale di Spinone al Lago ha dato corso all'ampliamento cimiteriale affidando l'incarico per la progettazione all'arch. Romeo Paleari e la direzione lavori al geom. Fausto Patelli.

Il progetto segue le indicazioni dell'Amministrazione Comunale ed è stato redatto per regolarizzare ed ottemperare non solo a pressanti necessità funzionali di spazi tecnico operativi, ma anche per assolvere ed adeguarsi puntualmente alla nuova normativa che regola e disciplina i cimiteri.

Lo spazio esistente e le normali rotazioni cimiteriali, infat-

Censimento Obbligatorio Presenza Amianto Nei Fabbricati

A partire dal 4 febbraio 2013, ai sensi della L.R. n° 14 del 31/7/12 che ha modificato la L.R. n° 17/2003 la mancata comunicazione all'ASL di pertinenza del modello di censimento dell'aminato NAI comporta a carico delle imprese e dei privati inadempienti una sanzione da €. 100,00 ad €. 1500,00.

Quindi per evitare di incorrere nella sanzione si tratta di :

1. ricercare se nell'insediamento vi sia presenza di manufatti contenenti fibre di amianto.
2. In caso di sospetta presenza effettuare un'analisi su un campione rappresentativo del manufatto per accertare percentuale e tipologia di amianto.
3. Effettuare una verifica dello stato di manutenzione del manufatto e stilare una relazione tecnica che stabilisca una tempistica per la bonifica.
4. Sulla base delle risultanze emerse dalla relazione compilare il modello NAI ed inoltrarlo agli Enti di controllo. Nell'interesse dell'ambiente e della salute di tutti siete vivamente invitati a provvedere nel merito .



ti, risultano insufficienti ad assolvere la richiesta; solo attraverso l'ampliamento e la riorganizzazione del cimitero comunale si potranno soddisfare le esigenze di sepoltura. L'ampliamento previsto in lato nord interessa l'intero fronte fino alla valletta per una profondità di circa 11,00 mt, pari ad una superficie complessiva di circa 700/750 mq. Operativamente si dovrà provvedere, unitamente alla sistemazione dell'accessibilità dello spazio cimiteriale esistente, a realizzare un ampliamento a monte dell'intero fronte del cimitero, previa acquisizione dell'area necessaria. Si realizzerà, inoltre, un collegamento pedonale diretto tra il nuovo ed il vecchio con la demolizione parziale della vecchia ed abbandonata cappella Gala.

Le opere di progetto sommariamente consistono in:

- nuovo muro di cinta dell'area in ampliamento con relativo accesso carraio e pedonale;
- ricostruzione strada di accesso come esistente alla proprietà privata adiacente con nuovo muro di contenimento della ripa;
- adeguamento e rifacimento linee di adduzione dell'acqua potabile da e verso il bacino comunale esistente in accordo con l'ente gestore Uniacque;
- nuova rete fognaria di tipo separato per lo smaltimento delle acque meteoriche da quelle reflue con collegamento del nuovo servizio igienico;
- spazio di manovra antistante l'accesso e formazione di parcheggio disabili;
- campi per le mineralizzazioni;
- nuovi loculi per le sepolture e nuovo ossario comune interrato;
- collegamento pedonale tra vecchio e nuovo mediante l'attraversamento con modifica e restauro della cappella Gala;
- nuovo locale deposito/archivio;
- nuovo servizio igienico per il pubblico, a norma per persone con limitate capacità motorie;
- nuovo cancelletto pedonale adiacente la camera mortuaria, con formazione di nuova rampa a norma disabili;
- adeguamento dell'accesso al blocco dei loculi di sinistra;
- realizzazione di rampe e gradini in adeguamento e regolarizzazione degli accessi al campo vecchio, alla cappella ed ai loculi;
- rifacimento della pavimentazione del viale centrale in autoblocanti di cemento e dell'accesso antistante il vecchio cimitero;
- dotazione di servo-scala per la discesa ed accesso ai loculi interrati.

Dopo la recente acquisizione dell'area, sarà possibile ora realizzare i lavori e le opere necessarie improntate alla predisposizione del nuovo spazio.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i proprietari delle aree interessate per la disponibilità e comprensione dimostrata.

Operativamente ed in funzione delle disponibilità economiche, l'Amministrazione ha già approvato ed appaltato con Del. Di G.C. n° 21 del 19/07/12 il primo lotto a stralcio funzionale del progetto generale ed appaltato all'impresa SEA srl con gara pubblica d'appalto con un ribasso sull'importo a base di gara offerto del 28,78%, pari ad € 108.000,00 di opere.

A brevissimo inizieranno le opere per consegnare il primo lotto funzionale entro la primavera prossima, per poi completare l'opera e le necessità cimiteriali connesse con l'approvazione del secondo lotto del progetto non appena possibile. Il tutto è condizionato alle disponibilità economiche a disposizione dell'amministrazione comunale nell'anno prossimo.

Urbanistica

APPROVAZIONE DEL P.G.T.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Con la delibera di consiglio comunale n°12 del 8 agosto 2012 e la pubblicazione sul bollettino della Regione Lombardia n°32 del 8 agosto 2012 si è concluso l'iter di approvazione del PGT, Piano di Governo del Territorio. Il lavoro svolto e compiuto con l'unanime e favorevole approvazione finale del Consiglio ha confermato sostanzialmente le linee guida ispiratrici e le valide costanti progettuali che continuano ad ispirare, nel cercare di mantenere integro il paese valorizzando le peculiarità dell'ambiente naturale e di quello costruito.

La radicata consapevolezza dell'importanza della salvaguardia paesistica e della tutela delle risorse non rinnovabili, ha spinto l'Amministrazione a scegliere un'impostazione del Piani di Governo del Territorio non più esclusivamente orientata all'espansione dell'urbanizzato, bensì alla ricerca dello sviluppo compatibile con la massi-



ma valorizzazione delle risorse ambientali.

Le trasformazioni in atto e gli adempimenti interdisciplinari sono stati molti e non sempre di facile soluzione ed attuazione; si sono ampliate le panoramiche e sono state poste a confronto istituzioni e discipline sugli strumenti territoriali a livello comunale e sovracomunale, sulla valutazione ed il monitoraggio, sulle procedure e la concertazione per definire accordi di governo del territorio. Facendo riferimento alle valutazioni ed alle analisi scaturite dal raffronto con i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, nonché alle considerazioni e ai risultati emersi durante l'intero processo valutativo delle azioni previste dal Piano, è emersa una modificazione del territorio che prevede effetti ambientali sostanzialmente ammissibili, in molti casi sicuramente migliorativi della situazione in essere.

Le strategie del nuovo Piano urbanistico approvato possono riassumersi attraverso lo studio delle principali criticità evidenziate dagli studi emergenti delle realtà territoriali omogenee a Spinone al Lago, come la perdita di caratterizzazione dei diversi nuclei urbani, il peggioramento delle condizioni ecosistemiche, la perdita di continuità.

Le azioni di riqualificazione sono state indirizzate e volte:

- alla salvaguardia e potenziamento dei varchi esistenti e

delle relazioni interne ai sistemi degli spazi aperti, per il rafforzamento della rete verde provinciale e del sistema del verde comunale;

- a un'attenta considerazione in tal senso dei progetti di recupero degli ambiti degradati e dismessi;
- a un rafforzamento e attenta riqualificazione della rete idrografica.

Le azioni indicate si sviluppano:

- disincentivando l'occupazione di nuove aree;
- garantendo la massima continuità degli spazi aperti naturali e agricoli;
- potenziando la fruizione panoramica delle direttrici di collegamento territoriale con particolare riguardo agli elementi morfologici e storico-culturali;
- accompagnando i progetti di nuova infrastrutturazione con correlati progetti di contestualizzazione.

A fronte di tale scenario gli indirizzi di politica territoriale che orientano la redazione del P.G.T. nel suo complesso sono quelli di seguito riportati.

- Il futuro delle comunità formate da piccoli comuni, come Spinone al Lago e l'insieme della Val Cavallina, risiede nello sviluppo della qualità territoriale.

- L'identità territoriale e ambientale diventa un elemento basilare e distintivo.

- La creazione di un ambiente equilibrato è un fattore fondamentale per sollecitare nuove opportunità di cre-



Il percorso lungo il fiume Chero, una delle zone naturali di maggior valore del nostro territorio.

scita anche in ambiti piccoli fino ad ora svantaggiati, che non possono pensare di poter replicare modelli di crescita di tipo economico (peraltro oggi in crisi) affermatosi in contesti differenti.

- Il paesaggio costituisce il primo sistema di riferimento per la valutazione delle trasformazioni territoriali ed elemento conoscitivo ed interpretativo per articolare le azioni di intervento.

- Partendo dalla ricchezza valori storici, artistici, monumentali urbanistici ed ambientali che Spinone al Lago è in grado di offrire (a partire dalla presenza del P.L.I.S. del Lago d'Endine), è possibile sviluppare ipotesi di salvaguardia ambientale tali da caratterizzare un modello abitativo di qualità ed al tempo stesso fruire delle opportunità che portano con sé una corretta e adeguata gestione, tutela e riqualificazione del paesaggio.

- Anche con riferimento al consolidamento dell'offerta turistica, assume rilievo lo sviluppo dell'offerta di par-

cheggi per auto che oggi risulta, soprattutto nella parte nord del lungolago.

- La tutela del territorio è un incentivo ad iniziative basate su natura, valori ambientali, genuinità dei prodotti e senso dell'ospitalità; la valorizzazione delle specificità e la salvaguardia delle biodiversità, devono partecipare a pieno titolo alla definizione di un nuovo scenario di sviluppo.

- Il recupero del patrimonio edilizio, la valorizzazione del lungolago e delle passeggiate panoramiche, l'affermarsi di forme di fruizione ricreativa sono altri fattori che possono caratterizzare un possibile sviluppo.

- Valorizzare gli aspetti tuttora leggibili nella disposizione e nell'architettura delle case e dei fabbricati rurali.

- Un territorio fruibile per la qualità della vita implica decisioni e regole in merito alle doti naturalistiche da salvaguardare, alla loro fruizione, alla funzione abitativa, agli insediamenti possibili, alle attività ammesse, ai servizi ed alla loro qualificazione, allo sviluppo delle attività produttive e commerciali.

- Nel territorio di Spinone al Lago il rapporto tra verde ed aree edificate rimane con evidenza favorevole alla prima. Questo permette di guardare con fiducia alla auspicabile valorizzazione di un territorio di sicuro pregio ambientale e paesaggistico cercando una prospettiva di modernizzazione e sviluppo in grado di trovare una sintesi equilibrata tra caratteristiche da salvaguardare e trasformazioni ammesse.

- Lungo il fronte lago sono da completare i percorsi già esistenti e da valorizzare le aree paesaggistiche esistenti in prossimità del Fiume Chero.

Gli aspetti più specifici e settoriali sono definiti, anche dagli strumenti che definiscono il regime giuridico dei suoli secondo i seguenti indirizzi:

- devono essere recepite, ma anche definite ove possibile ad una scala di maggior dettaglio, le indicazioni degli strumenti sovraordinati;

- recepire la previsione di sviluppo commerciale di livello sovracomunale, escludendo la previsione di grandi ma anche di medie strutture commerciali;

- attenta valutazione delle urbanizzazioni nella predisposizione delle ipotesi di sviluppo del sistema insediativo e nel recupero del patrimonio edilizio;

- individuazione negli elaborati degli edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli e predisposizione di una normativa che ne consenta il mantenimento ai fini abitativi;

- verifica del possibile utilizzo degli strumenti offerti dalla normativa vigente, in ordine alla perequazione/compensazione ed alla incentivazione, anche al fine della riqualificazione del nucleo antico e delle aree ecologiche di maggior valore;

- consolidamento del settore economico e produttivo con riferimento alle attività produttive e artigianali esistenti sul territorio.

Tra i molteplici fattori ed elementi significativi e caratte-

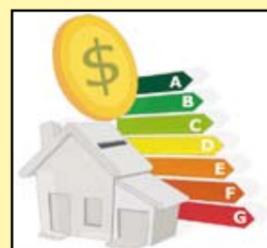
rizzanti il nostro territorio, già più volte messi in luce e richiamati nelle precedenti edizioni di questo giornalino, oggi più che mai, all'Amministrazione Comunale è risultato opportuno mettere in evidenza l'acqua, presente in diverse situazioni.

In primo luogo il Lago d'Endine, il Fiume Chero e tutto il reticolo idrografico presente nelle vallette. In secondo luogo le fonti storiche con tutte le manifestazioni, anche urbanistiche ed architettoniche, che hanno dato luogo nel tempo sul territorio di Spinone.

È opportuno che la presenza diffusa dell'elemento acqua sia valorizzata, che quest'ultima trovi anche nelle scelte operative di governo del territorio, come del resto ha fatto nel corso del tempo un ruolo da protagonista.

Con la detrazione Irpef del 50% fino al 30 giugno 2013 ristrutturare casa ora conviene e costa meno: la detrazione fiscale è passata dal 36% al 50%.

RISTRUTTURARE CASA ORA CONVIENE!



Con il Decreto Sviluppo (DI 22 giugno 2012 n.83) è prevista una maggiore incentivazione

per le ristrutturazioni degli edifici. La percentuale del 36% delle detrazioni Irpef per le ristrutturazioni edilizie sale al 50%. Inoltre, l'importo massimo detraibile per ogni unità abitativa sale da 48.000 a 96.000 euro, ma fino al 30 giugno 2013.

Descrizione dell'intervento	Periodo in cui sono sostenute le spese		
	Dal 1° gennaio 2012 al 25 giugno 2012	Dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2012	Dal 1° gennaio 2013 al 30 giugno 2013
Manutenzioni straordinarie, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia su abitazioni (anche manutenzioni ordinarie di parti comuni condominiali)	Detrazione Irpef del 36%, con limite di spesa di 48.000 per unità immobiliare	Detrazione Irpef del 50%, con limite di spesa di 96.000 per unità immobiliare	Detrazione Irpef del 50%, con limite di spesa di 96.000 per unità immobiliare
Opere per conseguire risparmi energetici (anche installazione di impianti basati su fonti rinnovabili), ricostruzione o ripristino per eventi calamitosi, realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali, eliminazione di barriere architettoniche (cioè tutti gli interventi delle lettere da c) a l) dell'articolo 16-bis Tuir)	Detrazione Irpef o Ires del 55%, con limite a 60.000 euro (spesa massima agevolabile 109.090,91 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite a 60.000 euro (spesa massima agevolabile 120.000 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite di detrazione 30.000 euro (spesa massima agevolabile di 60.000 euro)
Spese per installare pannelli solari per produrre acqua calda a usi domestici o industriali	Detrazione Irpef o Ires del 55%, con limite di detrazione di 30.000 euro (spesa massima agevolabile di 54.545,45 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite di detrazione 30.000 euro (spesa massima agevolabile di 60.000 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite di detrazione 30.000 euro (spesa massima agevolabile di 60.000 euro)
Spese per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università (articolo 1, comma 346, legge 296/2006)	Detrazione Irpef o Ires del 55%, con limite di detrazione di 30.000 euro (spesa massima agevolabile di 54.545,45 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite di detrazione 30.000 euro (spesa massima agevolabile di 60.000 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite di detrazione 30.000 euro (spesa massima agevolabile di 60.000 euro)
Spese per interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaia a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione (articolo 1, comma 347, legge 296/2006)	Detrazione Irpef o Ires del 55%, con limite di detrazione di 60.000 euro (spesa massima agevolabile 109.090,91 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite a 60.000 euro (spesa massima agevolabile 120.000 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite a 60.000 euro (spesa massima agevolabile 120.000 euro)
Anche per «la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia » o per la «sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria»	Detrazione Irpef o Ires del 55%, con limite di detrazione di 60.000 euro (spesa massima agevolabile 109.090,91 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite a 60.000 euro (spesa massima agevolabile 120.000 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite a 60.000 euro (spesa massima agevolabile 120.000 euro)
Spese per interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari, riguardanti strutture opache verticali (pareti isolanti o cappotti), strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti), finestre comprensive di infissi , a condizione che siano rispettati i requisiti di trasmittanza termica U, espressa in W/m²K, indicati nell'allegato B del decreto dello Sviluppo economico 11 marzo 2008 (articolo 1, comma 345, legge 296/2006)	Detrazione Irpef o Ires del 55%, con limite a 100.000 euro (spesa massima agevolabile 181.818,18 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite a 100.000 euro (spesa massima agevolabile 200.000 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite a 100.000 euro (spesa massima agevolabile 200.000 euro)
Spese per interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti, che consentono di ottenere un valore di fabbisogno di energia primaria annuo per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20% ai valori dell'allegato A del decreto dello Sviluppo economico 11 marzo 2008 (articolo 1, comma 344, legge 296/2006)	Detrazione Irpef o Ires del 55%, con limite a 100.000 euro (spesa massima agevolabile 181.818,18 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite a 100.000 euro (spesa massima agevolabile 200.000 euro)	Detrazione Irpef o Ires del 50%, con limite a 100.000 euro (spesa massima agevolabile 200.000 euro)

Nota: Dal 1° luglio 2013 per il primo tipo la detrazione Irpef è del 36%, con limite di spesa di 48.000 per unità immobiliare. Per tutti gli altri: stop all'agevolazione (resta quella del 36%)



Una valle che pensa al futuro, ritornando alla natura come chiave per uno sviluppo concreto e sostenibile

Il Progetto Integrato d'Area della Val Cavallina

a cura di Dott.ssa Chiara Patelli - Coordinatrice del P.I.A.

Nel dicembre del 2009, la Regione Lombardia - con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013 della Comunità Europea - ha finanziato il Progetto Integrato d'Area "La Val Cavallina: il ritorno alla natura come chiave dello sviluppo". Si tratta di un investimento totale di circa 6 milioni

di euro che coinvolge il territorio di ben 10 comuni della provincia di Bergamo che, riuniti nel Consorzio Servizi Val Cavallina, sono soci dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia, interessando tutta la Valle dalla porta naturale d'accesso fino al lago di Endine.

Con tale Progetto, la Val Cavallina è impegnata a ridisegnare il proprio futuro puntando su un "ritorno" alla natura, da intendersi non come la rincorsa velleitaria a modelli di museificazione ambientale o a miti bucolici, ma come una vera chiave di accesso ad uno sviluppo concreto e sostenibile. La volontà di tutti i partner beneficiari (11 enti pubblici, 4 parrocchie e una Cooperativa sociale) è il recupero di valori, memorie, luoghi e saperi locali, la valorizzazione di beni culturali nascosti o dimenticati e delle risorse ambientali, con l'obiettivo finale di far divenire la Val Cavallina ed i suoi borghi una destinazione turistica sostenibile e di qualità, seppure nell'ambito di un mercato di piccoli numeri.

I 20 interventi finanziati riguardano il restauro, recupero e ri-funzionalizzazione dei centri storici e dei beni architettonici di valore testimoniale (palazzi, chiese, monumenti e luoghi della memoria), il miglioramento di piste ciclabili e



della sentieristica di valle, la fruizione delle aree di interesse culturale e naturale. Ad oggi, le opere sono quasi tutte realizzate e comunque i lavori dovranno essere conclusi entro gennaio 2014.

Al di là dell'infrastrutturazione materiale, è stato necessario guardare gli interessi di parte e ragionare insieme alla ricerca del collante attraverso cui sostanziare l'idea forza: il recupero dell'identità locale come ponte tra presente e futuro.

In questa direzione, una particolare attenzione è stata data al coinvolgimento degli attori delle comunità locali (e, in particolar modo, dei ragazzi delle scuole) che dovranno favorire l'emersione del patrimonio culturale ed ambientale, al fine di strutturare un "sistema narrativo" che alimenterà la promozione turistica della Valle. È risultato, quindi, centrale la necessità di definire un "racconto nuovo e corale" capace di far emergere e valorizzare la "memoria viva" delle comunità locali e in grado di rappresentare il filo conduttore della "nuova immagine" con cui la Valle vuole presentarsi all'esterno.

Per perseguire e rendere sostenibile nel tempo l'obiettivo di far diventare la Val Cavallina una destinazione turistica e culturale, oltre che disporre di un patrimonio culturale ed ambientale, organizzato e fruibile, è stato necessario avviare un processo di promozione di reti di collaborazione fra operatori dell'ospitalità, operatori culturali, di servizio e amministrazioni locali e promuovere forme di ricettività di



Un momento dell'inaugurazione del nuovo centro storico di Spinone al Lago, progetto inserito nel P.I.A. Val Cavallina.

piccola scala e di carattere diffuso secondo il modello della "Comunità Ospitale".

Infine, man mano che è cresciuta nelle comunità locali e tra gli amministratori, la consapevolezza rispetto alla strategia ed agli obiettivi generali del progetto, si è reso necessario sviluppare un'efficace azione di comunicazione integrata della Valle, andando verso la produzione di informazioni e supporti tecnici idonei a svelare un territorio che necessita di costruire un'immagine di sé caratterizzata dai valori della sostenibilità ambientale, sociale e culturale. Ritenendo che l'affidamento di tale azione di comunicazione ad esperti del settore (magari professionisti o ditte esterne alla valle o addirittura alla provincia) non garantirebbe il carattere di sussidiarietà e continuità che si vuole perseguire, i partner del Progetto hanno pensato - in collaborazione con locali Istituti scolastici di formazione superiore - al coinvolgimento attivo di giovani talenti, ragazzi e ragazze che, già impegnati in specifici e coerenti percorsi scolastici, siano interessati ad approfondire le proprie capacità e competenze e a metterle a frutto anche per una futura prospettiva occupazionale, contribuendo, così, anche alla crescita economica del proprio territorio.

Visita il sito del Progetto Integrato d'Area della Val Cavallina, anche per sapere come partecipare.

<http://www.lavalcavallina.info>

La poesia appositamente scritta dalla Poetessa Anna Rudelli in occasione dell'inaugurazione del centro storico.



*Cari amici di Spinone
qui c'è aria di gran festa
fra chi dice: "va benone!"
e qualcuno che contesta.*

*Provo a leggervi qualcosa
per la bella circostanza,
non poetico né prosa
ma una rima di sostanza:*

*gli amministratori attenti
han voluto fare onore
ai fedeli abitanti
cui il paese sta a cuore*

*ed il centro del paesello,
vecchio luogo del passato,
l'hanno reso ancor più bello
col piacer di chi l'ha amato.*

*C'è una via rinnovata
per ragioni di esigenza
con piazzetta adeguata
ed un tocco d'eleganza.*

*C'è un nastro da tagliare,
a chi toccherà l'onore?
Non è semplice il pensare
quali meriti, qual cuore.*

*Il Carletto dei Morandi
mi sollecitò il pensiero,
non sembravano comandi
ma un consiglio a cuor leggero.*

*Condivido ed accetto!
La persona suggerita sempre
qui ha avuto il tetto
lungo tutta la sua vita.*

*Ho scoperto con piacere
che l'onore designato
tocca a chi di Primavera
centocinque ne ha contato!*

*Quindi, prima del banchetto
dell'orchestra canti e balli,
taglia il nastro con concetto
la signora Erminia Galli.*

Anna Rudelli



Difesa del suolo

a cura di Fausto Geom. Orlandi

Di seguito si illustrano le principali attività in materia di difesa del suolo e salvaguardia dell'ambiente, curati dallo Studio per conto dell'Amministrazione Comunale.

Consolidamento versanti in frana e sistemazione idraulico forestale del conoide della valle del Pacific

A seguito di specifica domanda del Comune di Spino al Lago, la Regione Lombardia, con il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - misura 226 - ha finanziato l'intervento sopra indicato, per un importo complessivo di € 144.000,00.

Le opere hanno lo scopo di ridurre il rischio di esondazione e di trasporto solido-liquido lungo l'asta torrentizia e lungo il conoide della valle Pacific, fonte di rischio sia per le aree edificate poste lateralmente alla valle stessa, che per le infrastrutture a valle.

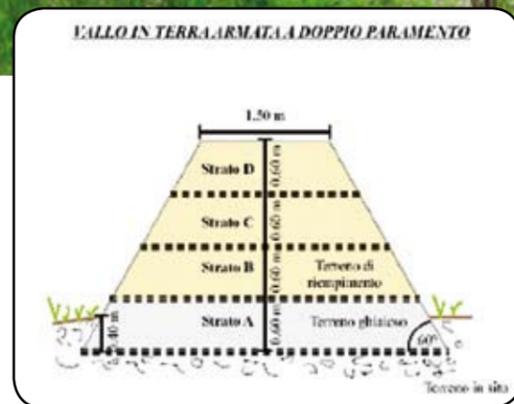
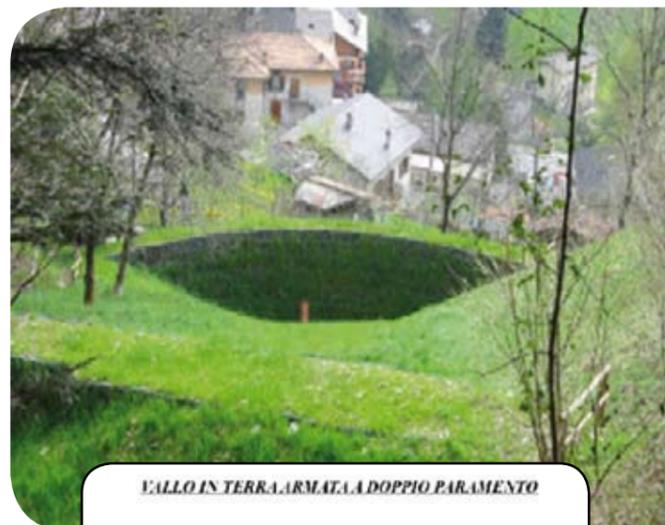
Il conoide è già classificato come area a rischio idrogeologico nel Piano per l'Assetto Idrogeologico ed i fenomeni esondativi e di dissesto si sono intensificati negli ultimi anni.

Le foto visualizzano i dissesti nella parte alta della valle e le colate detritiche a monte dell'abitato.

Il progetto prevede delle opere idrauliche lungo la valle (briglie, scogliere in massi) e degli interventi di manutenzione del bosco, per ridurre i fenomeni erosivi e di dissesto.

A monte dell'abitato è prevista la realizzazione di tre aree di accumulo delle colate, con delle strutture di contenimento in terra armata.

Le foto visualizzano lo schema progettuale ed un intervento analogo già realizzato.



A2A e le Associazioni Consumatori contro le truffe

In molte zone della Lombardia, incaricati di alcune Società di vendita di energia elettrica e gas propongono nuovi contratti di fornitura con modalità scorrette e rilasciando informazioni false e ingannevoli.

Ad esempio

- Senza specificare la loro qualifica, si presentano genericamente come personale incaricato della verifica delle bollette e/o dei contatori, chiedendo di prendere visione dei dati lì riportati
- Richiedono la sottoscrizione di nuovi contratti di fornitura presentandoli falsamente come moduli relativi ad aggiornamenti tariffari, sconti sulle bollette, applicazione delle fasce biorarie
- Comunicano che il contratto di fornitura in essere è in scadenza e che, pertanto, si rende necessario stipularne uno nuovo.

Se è successo anche a Te, puoi rivolgerti alle Associazioni di tutela dei Consumatori con le quali A2A ha siglato un accordo contro le pratiche commerciali scorrette e A FAVORE DEI CONSUMATORI.

NUMERO VERDE ANTITRUFFE - 800 912 760

ACU Associazione Consumatori Utenti - tel. 02 6615411 - www.associazioneacu.org

CODICI - tel. 02 36503438 - www.codici.org

CONIACUT - tel. 030 7101001 - www.coniacut.eu

LA CASA DEL CONSUMATORE - tel. 02 76316809 - www.casadelconsumatore.it

LEGA CONSUMATORI - tel. 030 2906091 - www.legaconsumatori.it

Se attualmente sei cliente **A2A Energia**, o se lo eri quando uno dei suddetti incaricati ti ha contattato, puoi segnalare l'accaduto anche al Numero Verde di A2A **800 199 955**.

Tutta la nostra energia per una relazione chiara e trasparente.



Marchi commerciali di A2A Energia





Il servizio di Segretariato sociale

della dott.ssa Marta Pasinetti, assistente sociale

Il Servizio di Segretariato Sociale è nato con la Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che sancisce all'art. 22 che ogni ambito territoriale preveda l'erogazione del servizio sociale professionale e del segretariato sociale per l'informazione e la consulenza al singolo e alla famiglia. All'interno di questo quadro normativo si pone il Servizio di Segretariato Sociale: un servizio con accesso libero e gratuito che offre ascolto, informazioni e orientamento sui servizi sociali, assistenziali, educativi e sanitari, pubblici e privati, disponibili sul territorio. L'obiettivo dello stesso è fare in modo che tutti i cittadini possano avere accesso alle risorse e agli aiuti sociali e sanitari esistenti. Le finalità perseguite sono sicuramente: offrire luogo di accoglienza e di ascolto, orientare circa le modalità di accesso ai servizi che possono rispondere alle specifiche esigenze personali e familiari, fornire consulenza attraverso un'attenta analisi del bisogno e della domanda. In un primo colloquio il cittadino esprime le proprie richieste e i propri bisogni. L'Assistente sociale ascolta, fa una prima lettura del bisogno, collabora con il cittadino nella ricerca delle opportunità utili ad affrontare le problematiche emerse fornendo informazioni sui servizi pubblici e privati del territorio. Le attività del servizio sociale in generale si indirizzano quindi:

- verso l'utenza: ovvero consulenza socio-assistenziale e conseguente presa in carico di casi individuali e familiari per trattare situazioni di bisogno individuali, familiari, collettivi; attività di filtro, segnalazione e collegamento con altri servizi pubblici e del privato sociale; attività di segretariato sociale e diffusione di informazioni per favorire l'accesso ai servizi e alla prestazioni da parte dell'utenza. Per dare un'idea più concreta dell'attività svolta nell'anno 2012 si indicano circa 40 situazioni seguite sul solo territorio di Spinone al Lago con diverse richieste ripartite tra pratiche invalidità civile (1 richieste), consulenza pratiche burocratiche (15 richieste), buoni voucher predisposti dall'Ambito territoriale Val Cavallina su Legge Quadro 328/00 (3 richieste), ricerca

badanti (2 richieste), servizio assistenza domiciliare (6 richieste), ricerca lavoro (10 richieste), contributo economico (2 richieste), ricerca casa (3 richieste), inserimenti lavorativi protetti e inserimento Servizio Formazione all'Autonomia (5 situazioni), disagio adulto (3 situazioni), colloqui di supporto e problematiche di coppia (3 situazioni). Come si può ben notare la medesima persona può essere portatrice di diversi bisogni e problemi che vengono considerati nella loro globalità per evitare frammentazioni e perdita di risorse ed energie nella ricerca della risposta adeguata dai vari servizi;

- interne al servizio: collaborazione alla gestione di servizi e raccolta di domande; informazione e proposta di progetti agli organi decisionali; collaborazione con operatori di altri servizi, fornire agli amministratori comunali il panorama aggiornato e documentato del rapporto qualitativo e quantitativo intercorrente tra bisogni e risorse nei settori considerati quale base conoscitiva utile all'attività di programmazione.

- verso la comunità: diffusione di informazioni su problemi sociali e servizi di interesse collettivo; favorire la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto; integrazione di risorse pubbliche e del privato sociale; collaborazione con operatori che gestiscono strutture private.

- attività di studio e ricerca: promozione e partecipazione ad indagini, inchieste al fine di conoscere i problemi del territorio; attivare e gestire un sistema informativo per la documentazione della casistica; formulare piani di intervento per risolvere problemi e promuovere le risorse; partecipare ad iniziative formative.

Il Servizio di Segretariato Sociale del Consorzio Servizi Val Cavallina prevede l'apertura dello sportello presso il Comune di Spinone al Lago, per i residenti, il mercoledì dalle 09.00 alle 11.00 con libero accesso. In caso di necessità è comunque possibile rivolgersi telefonicamente all'Assistente Sociale Marta Pasinetti negli altri momenti della settimana al numero telefonico: 035.944904, "Centro Zelinda" a Trescore B.rio.

A conclusione si ricorda che gli operatori predisposti hanno l'obbligo di non rivelare le informazioni apprese all'interno del rapporto fiduciario garantendo e proteggendo in tal modo la riservatezza dell'individuo (segreto professionale).

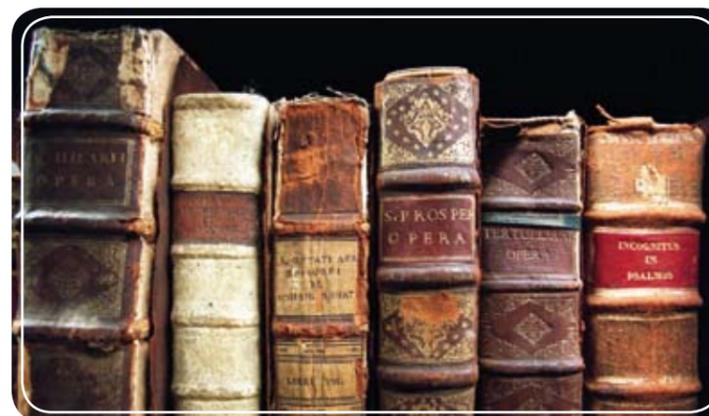
La Nostra Biblioteca

di Massimiliano Russo, bibliotecario comunale

Orari d'apertura
 lunedì* 17.15-18.30
 martedì 14-16.30
 venerdì* 14-16
 *solo da settembre a giugno

La Nostra biblioteca possiede 3897 libri, tra quelli per adulti potete trovare i romanzi degli autori della letteratura italiana e straniera (anche recentissimi) e saggi sui più svariati argomenti, dalla sezione locale ai libri di cucina, alle enciclopedie generali. Ci sono tantissimi libri per ragazzi, precisamente 1642, di tutte le età e di tutti i gusti, dai libri di favole ai libri morbidi per i piccolissimi, dai romanzi classici alle collane più recenti (Battello a Vapore fa compagnia ai personaggi di Barbapapà, con Pimpa e Topo Tip, Harry Potter e le Fairy Oak...e molti altri!).

Nel corso del 2012 sono stati donati alla nostra biblioteca oltre cinquanta libri, sia di letteratura che per ragazzi, libri recenti e ben conservati che sono stati catalogati e molto richiesti dai lettori più e meno giovani.



Media Library On-Line è

la nostra biblioteca digitale sempre aperta, infatti tramite internet è attivo il servizio di inter prestito con possibilità di richiedere da casa diversi libri/cd/dvd; potete quindi richiedere i libri e dvd disponibili su tutta la rete provinciale di Bergamo; in seguito alla prenotazione, tramite un semplice sms/e-mail/telefonata verrete contatti per ritirare in biblioteca il materiale prenotato.

L'iscrizione è sempre gratuita e immediata, basta passare in biblioteca con il codice fiscale e un documento d'identità, se poi vi siete già tesserati in un'altra biblioteca della provincia di Bergamo la vostra tessera vale anche nella biblioteca di Spinone al Lago.

Per i più "tecnologici" è partito da oltre un anno un nuovo servizio: il prestito degli Ebook! Gli Ebook sono i libri in formato digitale, che potete leggere sul pc, sui tablet e sugli e-reader, attraverso la piattaforma <http://bergamo.medialibrary.it> potrete scaricare in prestito l'ebook che preferite

per un totale di 14 giorni.

Le testate nazionali (Corriere della Sera, Gazzetta dello Sport, Repubblica, ecc.) ed internazionali (The Guardian, The Washington Post, Le Monde, ecc.) sono leggibili a turnazione nella loro versione digitalizzata. Una vastissima edicola che permette di consultare ogni giorno le pagine delle maggiori testate del mondo. Un modo nuovo ed in rapida ascesa di concepire la lettura è l'audiolibro, in Media Library On-Line puoi trovare bestseller e classici della lettura italiana e straniera letti ad alta voce da famosi attori e lettori professionisti.

na e straniera letti ad alta voce da famosi attori e lettori professionisti.

Basta passare prima in biblioteca a registrarvi e richiedere la password di accesso, naturalmente tutti i suddetti servizi sono gratuiti e disponibili per tutti.

Quando entrate in Biblio-

teca a Spinone al Lago, attorno a noi non ci sono solo libri, ma persone, uomini e donne che hanno volutamente scritto per trasmetterci un poco della loro conoscenza e della loro fantasia. Frequentare la biblioteca è sapere "la storia e le tante storie comuni", è vivere la realtà di chi legge e quella di chi scrive. Perché se noi non leggessimo non avremmo l'opportunità di sapere dell'altro, cosa dice, cosa pensa, cosa mangia, come ride, come piange, come ama, come nasce, come muore e, nello stesso tempo, paragonarlo a noi stessi. La Nostra biblioteca è un luogo voluto e nato per voi, una struttura accogliente e a disposizione di ognuno di noi, al centro di Spinone al Lago.

Quest'anno abbiamo prestato circa 400 libri (il conteggio numerico si ferma al mese di Novembre), ma speriamo di fare ancora meglio nel 2013!

Per qualsiasi chiarimento i nostri recapiti sono: 035 810491 massimiliano.russo@comune.spinone-al-lago.bg.it



Scuola dell'infanzia, anno scolastico 2012-2013

a cura delle maestre della scuola

La Scuola dell'Infanzia ha ripreso le sue attività didattiche il giorno 05 settembre 2012.

Gli alunni iscritti sono 48 di cui 17 grandi, 13 mezzani e 18 piccoli.

Dopo il primo periodo scolastico dedicato all'accoglienza e all'inserimento, le attività sono entrate nel vivo.

I progetti che verranno sviluppati, tutti finanziati dall'amministrazione comunale, sono:

- “Alla Scuola dell'Infanzia si parla inglese”, attraverso il quale si vogliono avvicinare i bambini/e alla lingua inglese in modo ludico. Coinvolge i bambini mezzani e grandi da novembre a maggio con interventi settimanali.

- Progetto “Lettura” rivolto ai bambini/e dell'ultimo anno di frequenza. Le visite settimanali alla biblioteca comunale cercano di far scoprire ai bambini/e il mondo dei libri e il piacere per la lettura. Il progetto prevede inoltre attività laboratoriali da svolgere in biblioteca, che, visto l'esito positivo dell'esperienza dello scorso anno scolastico saranno legate ancora al testo “L'ospedale delle bambole”, una storia per imparare a pensare (arte del filosofare).

- Progetto di “Musica”, tenuto da un'esperta esterna. Coinvolge tutti i bambini con sedute settimanali, da novembre a marzo.

Le attività svolte vogliono far entrare i bambini nel mondo dei suoni, attraverso giochi sonori e attività motorie

- Progetto “Ponte” coinvolge i bambini/e dell'ultimo anno, con due visite alla Scuola Primaria di Monasterolo e svolgimento di attività didattiche concordate con le insegnanti dei due ordini di scuola.

Lo sfondo integratore di questo anno scolastico sarà quello della “carta”. Le attività inerenti saranno sviluppate da gennaio.

Le insegnanti hanno aderito inoltre ad altre iniziative e proposte didattiche sull'educazione ambientale, educazione alla salute ed uno spettacolo teatrale finanziato dal Comune.

Effettueranno inoltre visite di istruzione, il cui trasporto è sempre finanziato dall'Amministrazione Comunale.

In occasione del Natale si terrà come di consuetudine una festa alla quale saranno invitati genitori e parenti. Sarà giovedì 20 DICEMBRE alle ore 14,30, presso la palestra dello “Spazio gioco”. I bambini animeranno una storia dal titolo: “Il Natale di gocciolina” e canteranno canzoncine natalizie.

Anche quest'anno abbiamo voluto coinvolgere i bambini/e di 5 anni nella realizzazione di questo articolo attraverso un'intervista.

Hanno proposto questo quesito:

“Cosa ti è piaciuto fare alla Scuola dell'Infanzia?”

Francesco T.: “Mi è piaciuto giocare con gli animali, con le macchinine, cantare le canzoni e la mia preferita è “Noi siamo i triangoli azzurri e blu”.

Paolo: “Mi è piaciuto con il Michael e il Francesco con le costruzioni”.

Riccardo: “Mi piace fare intersezione, giocare con le costruzioni con Alessandro”.

Adam: “Mi piace giocare con le macchinine e in cucina, insieme al Maxim gioco al pompiere”.

Marta: “Mi è piaciuto fare i libri dei grandi; mi piace musica, mi piacciono le feste perché vengono la mia mamma e mio fratello.



Francesca: “Mi è piaciuto giocare con Arianna a cucina, colorare con la Marta. È bello fare il libro scheda.

Davide: “Mi piace colorare con le tempere; disegnare. I miei amici sono Richi, Gabri, Alessandro Uliana e Cesare e fare le costruzioni.

Hamza: “Mi è piaciuto perché facciamo tante cose belle, come i libri scheda e giocare”.

Giorgia: “Mi è piaciuto tutto; giocare a mamma e figlia in cucina, l'Alessio, o l'Elisa, la Giorgia e il Cesare, così preparo la pasta con il sugo.

Arianna: “Mi è piaciuto fare amicizia con gli altri, ho due mie amiche Marta e Francesca. Mi piace fare i lavori dei grandi.

Cesare: “Mi piace giocare a mamma e figlia in cucina con l'Elisa, l'Alessio... Mi piace costruire gli aerei con il Gabriele.

Alessandro U.: “Mi piace giocare con Davide a lego; mi piace usare le tempere. Mi piace giocare in giardino col triciclo e fare i disegni con i pennarelli”.

Alessandro Z.: “Mi piace giocare da solo con le macchini-

ne, mi piace fare le passeggiate”.

Jalil: “Mi piace giocare con la Giorgia e la Marta. Mi piace giocare col domino, il pongo, la farina e la bicicletta in giardino, ritagliare e incollare.

Gabriele: “Mi è piaciuto tutto; fare gli aerei con il meccano e con il trapano insieme al Cesare. Fare le case con le costruzioni.

Alex: “Mi è piaciuto giocare con le macchinine”.

Taha: “Mi piace giocare con le costruzioni, i puzzle, fare i disegni”.

Le insegnanti colgono l'occasione per ringraziare l'amministrazione comunale per la disponibilità e la continua collaborazione.

Ringraziano inoltre i genitori per le iniziative e l'attiva partecipazione al mondo della scuola.

I bambini/e le insegnanti e il personale ATA augurano a tutta la popolazione di Spinone un FELICE NATALE e un migliore ANNO NUOVO.



La scuola primaria

dal piano di diritto allo studio 2012-2013

I bambini che frequentano la scuola primaria sono 46, di cui a Monasterolo 33.

L'Amministrazione conferma la propria compartecipazione per le spese di trasporto, mensa e gestione struttura del nuovo plesso scolastico di Monasterolo.

La mensa viene riconfermata come l'anno scorso al costo 3,10 euro a pasto per alunno a carico delle famiglie.

Sottolineiamo il nostro interesse al sostegno delle attività educative e ricreative come attività di teatro e di

nuoto, già sperimentate gli anni passati, come utili alla crescita psico-fisica dei bambini.

Il Comune contribuisce sostenendo la spesa di acquisto dei libri degli studenti della scuola di Monasterolo, Gaverina e delle paritarie.

Costo sostenuto dall'amministrazione per alunno: € 40.650,00 : 46 = € 883,70.



La scuola secondaria

dal piano di diritto allo studio 2012-2013

I ragazzi che frequentano la scuola secondaria di Casazza sono 33.

L'Amministrazione Comunale sostiene i progetti proposti dall'istituto per il sostegno all'affettività su tutte le tre classi e sostiene con una quota parte anche lo sportello di ascolto come supporto utile alle persone che ne usufruiscono, in continuità con l'anno passato.

L'Amministrazione conferma la delega al trasporto matutino degli alunni al Consorzio servizi Valle Cavallina,

che comunque rimane a carico dell'Amministrazione Comunale a parte una piccola quota a carico delle famiglie.

Le spese di gestione della struttura e della didattica sono a carico dell'Amministrazione, come anche il contributo per i libri di testo e le attività parascolastiche.

Costo sostenuto dall'amministrazione per alunno: (€ 23.000,00 - proventi trasporto alunni) : 33 = € 636,37.



Borse di studio 2012



L'Amministrazione Comunale per l'A.S. 2011/12 ha emesso un bando per l'assegnazione di borse di studio a favore degli studenti più meritevoli nella scuola secondaria di primo e secondo grado, per un importo complessivo di € 500,00.

Gli studenti che hanno ricevuto una borsa di studio di € 250,00 ciascuno sono:

- **Stefania Gardoni (9/10)**
- **Anna Colombo (9/10)**

Complimenti

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI COSTI - Scuola dell'Infanzia	
Spese obbligatorie per il funzionamento (luce, metano e telefono)	7.500,00 euro
Spese manutenzione ordinaria	2.000,00 euro
Materiale farmaceutico, pulizia e facile consumo	1.500,00 euro
Materiale didattico, arredo e giochi	1.500,00 euro
Attività parascolastiche- trasporto gite e progetti (lingua inglese, ambiente, ponte con la scuola primaria, avvio alla lettura, letture animate e musica)	5.000,00 euro
Assicurazione Scuola Materna	500,00 euro
Totale complessivo	18.000,00 euro

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI COSTI - Scuola Primaria	
Spese libri di testo	2.000,00 euro
Stampati e cancelleria (quota parte)	3.000,00 euro
Spese funzionamento scuola primaria di Monasterolo (quota parte)	6.000,00 euro
Spese materiale didattico (quota parte)	3.000,00 euro
Attività parascolastiche: progetti di psicomotricità, teatro, nuoto, inglese, basket, letture in biblioteca e trasporto gite (70,00 euro ad alunno). Progetto per il supporto alla persona con consulenza psicopedagogia (30,00 euro per alunno).	4.600,00 euro
TRASPORTO ALUNNI scuola elementare e accompagnamento	22.050,00 euro
Totale complessivo	40.650,00 euro

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI COSTI - Scuola Secondaria 1° grado	
Spese di gestione e funzionamento (al Comune di Casazza)	7.000,00 euro
Spese trasporto ordinario da erogare al Consorzio V.C.	11.050,00 euro
Spese libri di testo da erogare alla Consorzio V.C.	1.750,00 euro
Materiale didattico e progetti (euro 70,00 ad alunno)	2.240,00 euro
Progetto per il supporto alla persona con consulenza psicopedagogica (euro 30,00 ad alunno)	960,00 euro
Totale complessivo	23.000,00 euro



ADOTTA UN AMICO

IL COMUNE DI SPINONE AL LAGO

è convenzionato con:

IL CANILE DI FELINI/TRAINA

sito in via per Monterotondo n. 17 - Provaglio d'Iseo (BS)
telefono 035/48.72.197

orario e giorni d'apertura:
martedì dalle 08.00 alle 12.00
mercoledì dalle 12.00 alle 16.00
venerdì dalle 08.00 alle 12.00
sabato dalle 10.00 alle 14.00



Lav Onlus



Patrocinio Provincia di Bergamo



Ordine Medici Veterinari

LOGO DEL COMUNE - ASSESSORATO



“Vieni a trovarci...qualcuno ti sta aspettando!!!”

Comune di Spinone al Lago

Dalla parte degli animali

“1 MESI DELLA STERILIZZAZIONE”
Progetto per il contenimento del randagismo

Comune di Spinone al Lago
LAV ONLUS sede di Bergamo
Provincia di Bergamo
Ordine dei medici veterinari

www.comune.spinone-al-lago.bg.it
www.lav.it
www.provincia.bergamo.it
www.ordineveterinari.bg.it

PERCHE' STERILIZZARE



Una scelta responsabile

Un cane o un gatto posso dare origine a una vera e propria dinastia. 70000 cuccioli in soli sei anni, molto spesso randagi!
Se lo sterilizzi agirai in prima persona contro il randagismo e risparmierai la sofferenza a tanti animali.

Una protezione da gravi patologie

Nelle femmine riduce il rischio di neoplasie mammarie e di altre patologie.

Nei maschi aiuta a prevenire il cancro alla prostata.

Un modo per evitare le sue fughe e i pericoli della strada

Gli animali in amore tendono a scappare, con il rischio di essere investiti e causare incidenti stradali. La sterilizzazione renderà meno probabili gli allontanamenti da casa del tuo gatto o del tuo cane.

Un aiuto per la vostra convivenza...e di quella con i vicini

Eviterà odori sgraditi e i disagi del periodo dell'accoppiamento. Il suo carattere sarà più tranquillo e la vostra vita quotidiana sarà più piacevole e equilibrata. Andrai anche più d'accordo con i tuoi vicini.

Non è una pratica contro natura

I cani e i gatti possono condurre una vita lunga e felice senza accoppiarsi o riprodursi. Non è necessaria nemmeno la prima cucciolata.

Non essere egoista

Se lo sterilizzi eviterai di mettere in strada nuovi randagi, e darai una possibilità in più a quelli che già lo sono di trovare una casa che li accolga. Tutelerai anche l'incolumità pubblica.

Una scelta conveniente

La sterilizzazione ha un costo molto inferiore a quelli che dovrai sostenere per le sue cure in gravidanza e per il mantenimento dei suoi cuccioli.



I cittadini proprietari di cani e gatti che vogliono aderire all'iniziativa - usufruendo di sconti - possono rivolgersi all'Ordine dei Medici Veterinari di Bergamo, che fornirà l'elenco delle strutture convenzionate, chiamando il numero 035/238727

L'iniziativa partirà dal 1 Gennaio fino al 31 Marzo 2013

“A testa in giù”: uno spazio... un po' per giocare, un po' per fare paese

spazio gioco 2012... di Arianna Oprandi e Pietro Manfredi
per Coop. Soc. Il Cantiere

“Città s'addimanda una radunanza d'uomini per vivere insieme felicemente.”

Giovanni Botero

Delle cause della grandezza e magnificenza delle città, 1588

“Una città... basta ascoltarla, perché la città è il riflesso di tante storie”.

Renzo Piano, architetto

Il progetto “A testa in giù”, spazio-tempo per la prima infanzia, è oramai strutturato, secondo gli orientamenti concordati con l'Amministrazione Comunale, attorno a quattro proposte tradizionali:

- due aperture pomeridiane dello Spazio Gioco (il martedì per bambini/e della scuola dell'Infanzia dai 3-6 anni dalle 16.00 alle 18.00 e il giovedì per bambini/e della scuola Primaria dai 6-10 anni dalle 16.30 alle 18.30);
- il progetto di accostamento alla lingua inglese per bambini/e degli ultimi due anni della scuola dell'Infanzia;
- il progetto di avvicinamento alla lettura per i/le grandi della scuola dell'Infanzia;
- il Centro Ricreativo Estivo per bambini/e - ragazzi/e della scuola Primaria e Secondaria di primo grado nelle cinque settimane fra giugno e luglio.

Secondo idee oramai consolidate in molte città e paesi, questi progetti vogliono restituire ai bambini e alle bambine spazi e tempi nei quali possano vivere esperienze di maggior autonomia e partecipazione.

Un modo, insomma, per ricreare spazi-tempi nei quali incontro e scambio possano ritornare ad essere condizioni importanti della vita sociale dei piccoli, ma anche dei grandi.

La collaborazione tra Biblioteca e Spazio Gioco duran-

te la giornata dedicata alla lettura per i bambini della fascia 0-6 all'interno del Progetto Nazionale “Nati per Leggere”, oppure durante la serata dedicata alle prime fasi dell'alimentazione del bambino, è oramai parte delle buone prassi di cooperazione tra realtà del paese che vogliono promuovere Cultura ed Educazione come base importante per sostenere i bisogni di crescita.

La più che buona adesione ai momenti di aggregazione e socializzazione promossi in questo ultimo periodo dell'anno (continuano ad essere circa 40 i bambini e le bambine “affezionati” (cioè con partecipazione ricorrente) alle attività dello Spazio Gioco, mentre sono oltre 50 se consideriamo anche quelli che lo attraversano per qualche iniziativa particolare (es. feste, compleanni). Tutto questo ci invita alla progettazione di nuove opportunità e momenti condivisi intorno a temi dell'essere genitori oggi e di altre occasioni di aggregazione.

Vogliamo continuare a proporre, all'interno della quotidianità dei propri ritmi di vita, la sfida di qualche attimo da passare con gli altri, di qualche “rallentamento” per provare a intrecciare relazioni che ridiano spessore al “vivere insieme”, all'abitare il nostro paese.

Ai bambini e alle bambine che arrivano allo Spazio Gioco, da soli, con gli amici, con i papà, le mamme, i nonni e le nonne si cerca di far trovare un luogo accogliente, nel quale sia comprensibile a tutti che alcuni dei propri diritti (quelli che si possono esercitare allo Spazio Gioco) vanno prima di tutto ascoltati e poi in un secondo momento vanno messi in parole, pensati insieme, elaborati, masticati con l'aiuto di adulti che riconoscono il valore



della molteplicità di vedute, di pensieri, di possibilità di raccontarsi e di esprimersi. Un'emozione, quella di stare in contatto con i bambini e le bambine, da riscoprire anche nella sua capacità di ridare voce al bambino che continua ad abitare in ogni grande, di mobilitare il proprio potenziale creativo e di mettere in gioco, chiamando anche bambini a farlo, piccole/misurate/idonee responsabilità che consentono loro di acquisire quella sicurezza indispensabile per diventare grandi, autonomi e anche un po' più liberi.

Nell'anno appena concluso, grazie anche alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale, abbiamo sperimentato il progetto "orto sociale" che ha visto all'opera i/le bambini/e piccoli/e e grandi, insieme a qualche nonno e papà che ci hanno aiutato nei lavori più difficili di manutenzione di questa piccola grande opera che ha richiesto una cura costante e che ci ha appassionato molto. I bambini e le bambine si sono mostrati entusiasti per questo progetto in cui si sono sperimentati oltre che nella fase di progettazione-ideazione con disegni e cartelloni anche nella realizzazione pratica a partire dalla preparazione del terreno, dalla semina e dall'irrigazione, fino alla raccolta di alcuni ortaggi. Il progetto, che abbiamo chiamato dell'orto sociale, ci ha permesso una bella esperienza di condivisione di tempo del "fare", insieme agli adulti maestri di un sapere esperienziale

che i bambini hanno saputo assorbire ed apprezzare imparando i gesti e le attività tipiche di una "cultura un po' in disuso", ricchezza e patrimonio da valorizzare e trasmettere alle nuove generazioni. La loro sensibilità, la loro meraviglia e il loro stupore hanno incontrato il ritmo lento e il mistero racchiuso nella natura. I bambini e le bambine hanno potuto così fare esperienza, insieme all'azione pratica, a tratti faticosa ma indispensabile per la cura dell'orto, del piacere e dell'emozione del coltivare un fazzoletto di terra con le loro mani.



Per il nuovo anno, dopo una puntata a contatto con la materia, proveremo ad avvicinarci un po' anche alla parte più interiore di noi: tenteremo di realizzare un piccolo corso di yoga per la fascia 4-6 anni. Una proposta che si concretizzerà allo Spazio Gioco come opportunità per sensibilizzare ad una cultura dell'ascolto a partire dal proprio corpo, dalle sensazioni-emozioni che lo abitano, per crescere in armonia con sé e con gli altri.

Crediamo importante rallentare e metterci a contatto con il nostro respiro e con quello dell'altro perché anche questo è scrivere della vita, che a guardarla bene nelle sue svariate sfumature e angolazioni, rimane una grande meraviglia, profonda e a tratti imperscrutabile, con una certa quota di mistero che, per essere assaporata, ha bisogno della presenza dell'Altro vicino a noi.

Tra un pomeriggio e l'altro, poi, continueremo ad avventurarci in momenti di gioco libero seguiti ad altri organizzati, ci esploreremo nel costruire, inventare, trasformare, ci abbandoneremo ai racconti di vecchie storie della tradizione...., magari, ogni tanto, lasciando da parte le cose che facciamo sempre o provando a farle in una maniera nuova.

Anche attraverso i due laboratori (inglese e lettura) vogliamo coltivare e tenere presente la sfida che sempre accompagna il fare



educazione. La col-

laborazione con le maestre della scuola dell'Infanzia ci ha permesso e ci permetterà di organizzare al meglio i laboratori e di rinforzare il diritto alla conoscenza dei bambini e delle bambine che potranno, attraverso il gioco, avvicinarsi ad una lingua straniera. L'inizio dell'apprendimento di una nuova lingua e l'avvio nel mondo fantastico e al tempo stesso reale dei buoni libri diventano occasioni per trasmettere e arricchire il proprio patrimonio espressivo e per insegnare a ricercare la quali-

tà della propria e altrui

esperienza. Una ricerca che ci piacerebbe continuare accompagnati da vicino dai genitori piuttosto che da qualsiasi altro adulto che ha a cuore la buona crescita dei bambini e delle bambine del paese.

Con queste considerazioni e desideri di crescita sociale auguriamo a tutte le famiglie un lieto momento di festività con la speranza di continuare questa ricca collaborazione per tessere insieme la rete e il sostegno sociale che abbiamo contribuito a far crescere in questi anni.

Novità 2013:

Spazio Gioco 0-3 "il tappeto magico"

A partire dal mese di Gennaio e con il patrocinio dell'Amministrazione, Cooperativa Crisalide avvierà uno spazio Gioco 0-3 anni. Lo spazio sarà aperto il martedì e venerdì dalle 9:30 alle 11:30 e offrirà la possibilità a tutte le mamme, i papà, tate e i nonni di parteciparvi con i propri bimbi per stare insieme, confrontarsi su tematiche particolari e offrire ai propri figli una occasione di socializzazione e divertimento.

Sarà l'occasione per i bambini anche di sperimentarsi in semplici attività di manipolazione con l'utilizzo di tempere, farina gialla, farina bianca, didò e di collaborare svolgendo semplici giochi in gruppo.

Lo spazio si svolgerà presso la palestra delle ex- scuole elementari e sarà aperto a tutti i bambini nella fascia

0-3 anni residenti a Spinone o nei paesi limitrofi.

Il 6 gennaio dalle 15:30 alle 17:30 si terrà l'Open Day al fine di permettere ai genitori di conoscere lo Spazio, le modalità di accesso, i costi e soprattutto l'educatrice che illustrerà le finalità e gli obiettivi dello stesso e permetterà ai bambini di sperimentarsi in attività di gioco. In tale occasione arriverà a trovarci la Befana che porterà a tutti le caramelle.

A breve riceverete anche un volantino che pubblicizza il servizio, ma se volete delle informazioni più dettagliate vi aspettiamo all'Open Day o chiamate la Coordinatrice del Servizio (dott.ssa Arianna Belotti 3298954439, ariannabelotti@cooperativacrisalide.it).

Cogliamo l'occasione per augurarvi Buone Feste



CRE 2012

di Arianna Oprandi,
per Coop. Soc. Il Cantiere

Ricordare e raccontare il CRE - Centro Ricreativo Estivo - da parte di chi l'ha condotto è sempre esperienza un po' emozionante.

Cinque settimane, dal 18 giugno al 20 luglio quest'anno, con bambini e bambine di Spinone al Lago e dei comuni limitrofi, a vivere un tempo di svago e di vacanza, all'insegna del divertimento, della scoperta del territorio e della socializzazione è sempre una storia significativa. Così ce l'hanno restituita, anche quest'anno, bambini/e e ragazzi/e che vi hanno partecipato, come pure i genitori. Siamo stati un po' di meno, in questa edizione, i/le grandi cercano più volentieri luoghi dove i/le propri/e coetanei/e si aggregano più numerosi.

Per ridurre l'eterogeneità determinata dalle fasce di età dei partecipanti, si sono formati due gruppi, ognuno con un' educatrice di riferimento, così da salvaguardare sia bisogni di sicurezza e responsabilità sia la differenziazione delle proposte in base alle diverse età. Due nuove figure educative che hanno saputo aderire e cogliere lo "spirito" del CRE, dimostrando professionalità e impegno nella guida del gruppo a loro affidato e nelle propo-

ste programmate. Gli ingredienti fondamentali utilizzati per tessere la combinazione fra significato della vacanza e rispetto delle potenzialità dei bambini e delle bambine sono stati la collaborazione, lo scambio reciproco, l'attenzione ai/alle più piccoli/e, la creatività e l'entusiasmo. Anche quest'anno, forti dell'esperienza degli anni precedenti, per strutturare alcuni appuntamenti, dalle gite ai pernottamenti, ci siamo affidati alle risorse del territorio, con l'intento di far scoprire che vicino a noi si possono vivere avventure ricche, all'insegna dell'esplorazione della zona e della natura circostante. Ci è parso importante introdurre una nuova gita- escursione presso la Riserva Naturale della Valle del Freddo per far fare ai/alle nostri/e protagonisti/e quello che proporremmo a qualsiasi "turista-viaggiatore": avventurarsi nel mondo della flora alpina, a due passi da casa nostra scoprendo anche le leggende di questa piccolissima valle e del suo particolarissimo fenomeno geotermico. Grazie ad un



giovane esperto pescatore abbiamo imparato alcuni segreti della pesca e sperimentato questa antica-moderna attività tipica del nostro territorio. I più grandi hanno "gustato" il paesaggio lacustre sulla canoa. Le nostre ricche giornate sono state scandite dai giochi nel piccolo gruppo: minigolf, torneo di calcio presso il campetto, giochi di squadra; dai giochi nel grande gruppo: l'immane "gavettonata" collettiva, la caccia al tesoro e dalle proposte dei due centri d'interesse: la cucina con la preparazione della merenda a base di frutta, la costruzione dell'arca di Noè a partire da materiali di recupero. Pure in questa edizione, gite, escursioni e pernottamenti son stati fondamentali per sperimentare una vacanza a tutti gli effetti: giochi d'acqua presso la piscina di Lovere e il Parco Acquatico di Darfo; un po' d'avventura per affrontare i percorsi del parco Sospeso presso gli Spiazzi di Gromo. Infine i pernottamenti, per provarsi lontani da casa, un po' più in autonomia, sempre in sicurezza, per incontrare emozioni forti, per affrontare sfide di-

verse: il distacco dai genitori, il dormire lontano da mamma e papà con un gruppo di amici, il dimostrarsi responsabili, capaci di gestirsi in autonomia e condividere delle regole. Entrambi i gruppi hanno trascorso il pernottamento presso l'Agriturismo "La Flora" di Fonteno con due formule distinte: il gruppo dei piccoli-medi ha pernottato nelle camere dell'agriturismo, mentre il gruppo dei grandi ha potuto assaporare il gusto e l'avventura di due notti in tenda con i propri amici. I bambini e le bambine, i/le ragazzi/e hanno vissuto una ricca esperienza di vita comunitaria in cui cimentarsi con richieste di collaborazione e competenza (preparazione dei pasti, corvée, cura delle proprie cose) sia momenti più ludici dove poter sperimentare le proprie abilità socio-relazionali (capacità di mettersi d'accordo per fare un gioco in piccolo gruppo, giochi in grande gruppo...). In particolare il gruppo dei piccoli-medi si è appassionato e ha partecipato con entusiasmo alla preparazione del formaggio, all'alimentazione degli animali e alla pulizia della stalla.





Turismo e manifestazioni a Spinone

di *Simone Scaburri, assessore al Turismo*
e *Alice Zambetti, delegata Sport e Giovani*

SAPER CAVALCARE I CAMBIAMENTI

Spinone al lago è stata nel passato una meta ambita per molti turisti italiani e stranieri, come del resto tutto il Lago di Endine. Migliaia di turisti ogni anno, in estate e in inverno, affollavano per giorni gli alberghi in riva al lago.



Dagli anni '60 al 2012... Un salto di oltre 50 anni dove il turismo e i turisti sono decisamente cambiati.



Il nostro paese, nel suo piccolo, ne è una lampante dimostrazione, ma non sempre negativa!

Un'attività ricettiva ha chiuso, forse per non aver capito

in pieno il cambiamento o forse per mera sfortuna, ma ciò che conta è che ben tre nuove attività rivolte al servizio e

al turista hanno aperto e funzionano, segno che Spinone sta percorrendo la strada giusta.

In primavera sono state inaugurate le nuove residenze turistiche del "Borgo del Cigno" con possibilità di affitto da un minimo di 3 giorni... E' stato un boom di turisti soprattutto stranieri, registrando il tutto esaurito fino a settembre.

A luglio ha riaperto nel centro storico il "Butighi", un servizio importante, se vogliamo anche un "punto di ritrovo" per abitanti e villeggianti.

A settembre sulle rive del lago ha aperto un nuovo locale. L'entusiasmo non si ferma solamente alle nuove aperture, ma fa parte di quasi tutte le nostre attività commerciali, che vedono nel turista una risorsa con cui dialogare e, quasi mai, "da sfruttare".

A loro rivolgiamo nuovamente un invito per una collaborazione proficua, rimarcando fin d'ora che la mancanza di disponibilità economica da parte nostra, e magari loro, non può e non deve essere il limite o la scusante per non provare a fare qualcosa insieme.



LA DIFFERENZA NELLA PARTECIPAZIONE

E' stata una bella estate, dove il bel tempo ci ha accompagnato lungo la maggior parte delle nostre manifestazioni.

Le iniziative sono state apprezzate, non c'è dubbio, ma quello che sicuramente ci ha impressionato positivamente è stata una manifestazione in particolare: la cena delle contrade. Nata per caso in un incontro con alcune realtà associative del territorio, si è dimostrata una grande festa di partecipazione, semplice quanto bella. La formula è facile: il Comune mette tavoli, sedie e bevande... Le contrade portano antipasti, primi e secondi. Ne è nata una cena

abbondante e festosa che ha coinvolto tutto il paese. Il risultato? La sicurezza di voler ripetere l'iniziativa l'anno prossimo!

La cena delle contrade, ma come del resto tutte le manifestazioni, dimostra come il vero valore stia nella partecipazione, nella condivisione dell'impegno e della festa. A questo proposito grazie a tutti gli Spinonesi, ognuno nel proprio ruolo "pubblico" o come semplice, valoroso abitante!

Tanti auguri di buon Natale dal profondo del cuore!!!!





Notte sotto le Stelle

Simone Scaburri, presidente "Associazione sotto le stelle"

Dopo l'edizione "bagnata" del 2011, la nona "Notte sotto le Stelle" è stata contraddistinta da un tempo ottimo. Non è mancata, comunque, la timida pioggia della domenica sera, che non ha fortunatamente guastato lo spettacolo pirotecnico di chiusura.

L'anno trascorso, non facile per nessuno, ci ha posti nella condizione di dover ripensare a tanti aspetti dell'organizzazione, dovendo fare i conti soprattutto con le drastiche riduzioni di budget.

Come fare, dunque, a mantenere alta la qualità del festival riducendo del 70% i costi? Operazione riuscita!

Ne è nato, in realtà, un festival ancor più forte di prima, soprattutto grazie anche allo spirito degli oltre 50 volontari che ogni anno rendono possibile la buona riuscita della kermesse.

Concerti di qualità, esibizioni teatrali a cura di Teatro Caverna, proposte enogastronomiche ed esibizioni di ballo,

nonché una suggestiva mostra nella chiesetta romanica di San Pietro in Vincoli. Decine di eventi, insomma, tra concerti, performance teatrali, mostre e stand di artigianato.

Come festival, inoltre, abbiamo deciso di fare un investimento molto particolare, che crediamo sia andato a vantaggio di tutto il territorio lacuale.

Notte sotto le Stelle, in collaborazione con Radio Number One (emittente radiofonica con oltre 2,5 milioni di ascoltatori a settimana), ha dedicato una intera settimana al Lago di Endine. Il sabato e la domenica, inoltre, la radio ha trasmesso in diretta da Spinone al Lago per tre ore al giorno. Agli ascoltatori sono stati regalati weekend sul nostro territorio.

L'obiettivo dell'Associazione, quindi, si conferma oltre la realizzazione del festival, verso una promozione ampia del territorio.



Permettetemi di concludere con un grande GRAZIE... al pubblico, agli artisti, ai nostri partner tecnici, a Teatro Caverna, a Comune e Parrocchia per il supporto, a Spinone che sopporta i mille piccoli disagi, alla protezione civile dei paesi vicini e ai Carabinieri, agli Alpini di Spinone, agli espositori, al direttivo, a tutto il magico STAFF 2012.

A voi tutti il successo di questo Festival. Arrivederci al 2013, decima edizione!

A gennaio 2013 si rinnova il direttivo dell'associazione. Invitiamo chiunque fosse interessato a scriverci a info@nottesottolestelle.it!

Gruppo Alpini

di Leone Peiti, presidente

Ancora un anno se ne va col segno negativo del recesso e dell'austerità. Dobbiamo risparmiare, tirare la cinghia, ci dicono, dare di più e ricevere di meno. A dirlo sono sempre gli stessi che ci hanno portato in questo pantano. Sempre le stesse facce con le mani "pulite" e le tasche piene di soldi. Per fortuna non tutti sono così! Sta anche a noi la scelta per un futuro migliore. Anche il nostro gruppo Alpini quest'anno ha il rinnovo delle cariche sociali si voterà (entro il 31.01.2013) per il Capogruppo e i consiglieri. Il gruppo alpini di Spinone al Lago con i suoi 41 Alpini e 13 simpatizzanti è come sempre attivo nella nostra comunità partecipando a varie iniziative sociali, comunali e parrocchiali. Collaboriamo con la Casa Alpina di Endine Gaiano, con la sede sezionale di Bergamo per interventi a livello nazionale (vedi terremoto in Emilia Romagna abbiamo donato 1.455 euro di cui



1.000 come gruppo Alpini e 455 donati da cittadini). L'adunata Nazionale Alpini, si è svolta a Bolzano, pochi di noi vi ha partecipato perché le previsioni meteo davano brutto tempo, e così è stato fino alle prime luci di domenica, poi il cielo si è aperto ed è stata una splendida giornata di sole. Il nostro circolo "Casa dell'Alpino" funziona, abbiamo anche un aiutante in più che fa molto comodo e ringraziamo. Cerchiamo di tenere vive le partecipazioni alle manifestazioni del 25 Aprile e del 4 Novembre per non dimenticare e non dimenticarli, è grazie a loro se oggi viviamo liberi. Auguro, anche a nome del Gruppo Alpini di Spinone al Lago,

**un BUON NATALE
e un FELICE ANNO NUOVO**





La Polisportiva

a cura di Osvaldo Aceti

Anche se quest'anno, nel suo trascorrere, abbiamo incontrato una data "fortunata" nella sua sequenza numerica (12.12.12), dobbiamo essere contenti di essere arrivati alla sua fine per poter voltare pagina, sperando sempre che il prossimo sia migliore.

È stato, per la maggior parte di noi italiani, un anno di sacrifici e incertezze. Un anno dove i problemi del lavoro, della scuola, della salute si sono fatti sentire in modo pesante.

Per quanto riguarda la nostra attività ludico-sportiva invece l'anno 2012, che sta volgendo al termine, ci ha riservato delle belle soddisfazioni.

La squadra di calcio che è sempre seguita da Jeki, il "Mister Guardiola" di Spinone, si è superata andando a vincere il proprio campionato di categoria con ampio margine sulle prime inseguitrici. Il percorso era iniziato già un paio di anni fa amalgamando sapientemente giovani e meno giovani, creando anche un buon gruppo amico fuori dal campo. I frutti quindi sono stati raccolti con il campionato scorso 2011-2012.

Il salto di categoria del campionato 2012-2013, almeno inizialmente, si sta dimostrando abbastanza ostico e duro. Siamo sicuri però che una volta "prese le misure" ci sia spazio per far bene.

Ringraziamo il Parroco per l'ospitalità, lo sponsor per l'attenzione sempre dimostrata, i collaboratori per il loro aiuto ed i giocatori per il loro impegno.

La corsa non competitiva "Pazzeggiando su e giù per Spinone, che in un certo senso dà il via alle manifestazioni della stagione estiva, quest'anno ha riscosso un buon successo; complice la bella giornata, ha raggiunto il maggior numero di presenze: n.316.

I percorsi tracciati di 9 e 15 km ci vengono invidiati in quanto si snodano sia lungo il ns. lago (facendo il giro di Monasterolo) e sia sulle nostre colline arrivando fino in Loc. Torè e passando poi per Bianzano.



Per l'anno prossimo vogliamo fare ancora di più. Ci siamo iscritti nel circuito delle gare podistiche del C.S.I. che normalmente richiamano sempre numerosi partecipanti e stiamo studiando un percorso di km. 5 adatto anche alle mamme con le carrozzine.

Naturalmente è un impegno non indifferente e già da adesso lanciamo da questo Notiziario una richiesta di aiuto per i più volenterosi perché ci diano una mano nella preparazione durante la manifestazione.

Il gruppo che nelle ultime edizioni l'ha fatta da "padrone" per numero di partecipanti e affettività alla corsa è il Gruppo Avis/Aido di Grumello del Monte, che anche quest'anno si è aggiudicato il trofeo, seguito a ruota dal gruppo "Scarpinata Monasterolo", una new entry.

Si ringrazia sentitamente la direzione delle Fonti San Carlo per l'indispensabile contributo che ogni anno ci consente l'organizzazione di questo evento sportivo, come pure con l'occasione di questo spazio ringraziamo l'Amministrazione Comunale con i suoi dipendenti, il Gruppo della Protezione Civile, il Gruppo Alpini, Associazione sotto le Stelle e tutti quanti hanno partecipato e contribuito per la buona riuscita delle nostre manifestazioni.

Il Presidente Carla Barboni con tutti i soci della Polisportiva augura a tutti gli abitanti di Spinone un BUON NATALE ed un ANNO 2013 scoppiettante, con tanta salute e pieno di belle cose.



Il gruppo di Protezione civile



di Virgilio Belotti, capogruppo

Anche quest'anno siamo giunti a fine anno tra interventi di pulizia di valli, sentieri e assistenza a iniziative comunali. Il nostro operato quest'anno si è concluso con l'intervento di Fiumi Sicuri 2012 organizzato dalla Provincia di Bergamo. E' stata ripulita la valle Spineda da sterpaglie e immondizia varia, con l'aiuto di personale esperto è stato ripulito il tombotto che passa sotto la provinciale che porta a Ranzanico dai detriti riportati dalle abbondanti piogge.

Tramite l'interessamento importantissimo di alcune persone che ringrazio di cuore (senza fare dei nomi, loro sanno) è arrivato il primo mezzo per la Protezione Civile Comunale di Spinone. Qualcuno l'avrà già vista circolare tra le strade di Spinone, è una Panda 4x4 bianca. Siamo riusciti ad allestirlo con grandi sforzi da parte del Comune e dei volontari di Protezione Civile. Chi desidera fare parte del gruppo di Protezione Civile di Spinone può chiedere informazioni in Comune; vi metteranno in contatto con i responsabili, forza fatevi avanti!

Concludo con un grande Augurio di Buon Natale e felicissimo Anno Nuovo.





Gruppo Corale Parrocchiale

di Bruno Chigioni, responsabile del coro

Carissimi lettori, un altro anno giunge al suo finale e anche il coro parrocchiale si appresta a rivolgere a tutta la Comunità i consueti auguri per le festività di Natale e di Capodanno.

Come avviene da qualche tempo, l'intento di questo testo è anche quello di scrivere alcune riflessioni relative alla musica sacra corale che ha caratterizzato i secoli della nostra storia; se con l'articolo precedente ci eravamo soffermati sulle composizioni sacre di Antonio Vivaldi, con l'attuale vogliamo riservare all'attenzione dei lettori alcune considerazioni, attinenti all'emminente figura di un altro grande artista: Johann Sebastian Bach (1685 – 1750).

Il grande musicista nacque dalla grande famiglia dei Bach proveniente dalla regione della Turingia, nella Germania centro-settentrionale: una famiglia che nel corso di sei generazioni produsse un numero straordinario di buoni musicisti, tra cui alcuni famosi. Egli ricevette la prima educazione dal padre e in seguito dal fratello



maggiore. Studiava la musica degli altri compositori mediante il metodo consueto di copiarne o arrangiarne le partiture, un'abitudine che mantenne per tutta la vita. In questo modo gli divennero familiari gli stili dei maggiori compositori francesi, tedeschi, austriaci e italiani assimilando i tratti migliori tipici di ognuno. Lo sviluppo musicale di Bach avvenne sotto l'influenza di cinque fattori: la tradizione familiare di abilità tecnica, il metodo faticoso ma fecondo di assimilare da tutte le fonti mediante la copiatura delle partiture, il sistema settecentesco dei mecenati - protettori (come singole individualità, la Chiesa, le istituzioni cittadine), la sua concezione religiosa della funzione dell'arte e dei doveri di un artista e, alla base di tutti gli altri, quel misterioso elemento individuale che chiamiamo genio.

Bach compose praticamente in tutte le forme del tardo Barocco,

a eccezione dell'opera, e ci ha lasciato in eredità un enorme patrimonio musicale. La sua musica strumentale, come tutti sappiamo, fu molto fiorente ed ebbe un notevole successo, ma il contenuto del nostro scritto riguarda la sua musica vocale. In merito a quest'ultima bisogna innanzitutto ricordare che Bach cominciò a comporre delle cantate sacre.

Nel 1723 il Consiglio municipale di Lipsia lo elesse come "Cantor" della scuola di san Tommaso, nomina che lo impegnava a dover suonare durante le funzioni religiose di quattro chiese e ad adempiere ad altri doveri musicali, come quattro ore di insegnamento al giorno; inoltre doveva condurre una vita cristiana esemplare e non poteva lasciare la città senza il permesso del borgomastro. Ogni giorno c'erano funzioni religiose in tutte le chiese e celebrazioni straordinarie nei tempi festivi. La funzione principale durava dalle sette a mezzogiorno; seguivano altre tre brevi funzioni nel corso

della giornata. Complessivamente le chiese di Lipsia richiedevano 58 cantate all'anno, più una Passione per il Venerdì Santo, i Magnificat ai Vespri per tre festività, una cantata annuale per l'insediamento del Consiglio municipale, e alcune musiche d'occasione come i mottetti funebri e le cantate nuziali, per i quali i "Cantor" ricevevano un onorario a parte.

Nel repertorio della sua musica sacra corale non mancano sicuramente arie, corali e oratori dove le narrazioni bibliche, come per esempio quelle natalizie, sono presentate in recitativo e l'elemento narrativo invita alla meditazione. Bach raggiunse il culmine, come compositore di musica sacra, nella resa in musica delle Passioni secondo Giovanni e secondo Matteo. Questi due lavori, essenzialmente identici per struttura, sono gli esempi supremi della tradizione tedesco-settentrionale di musicare la Passione

evangelica in stile oratoriale. Quasi in ogni frase vi sono esempi della sua genialità nel fondere figure musicali descrittive con effetti espressivi. Se è vero che Bach non scrisse mai un'opera, tuttavia il linguaggio, le forme e lo spirito dell'opera sono pienamente presenti nelle Passioni.

Alla fine del XVIII secolo, il mutamento del gusto musicale portò a un generale disinteresse nei confronti della musica di Bach, ma questa eclissi fu tutt'altro che totale. Altri grandi artisti (Haydn, Mozart) possedevano copie della sua musica. La sua vera riscoperta, tuttavia avvenne nel XIX secolo e fu segnata dalla ripresa delle sue composizioni eseguite da altri illustri personaggi della

musica dell'epoca; il corpus di tutte le opere di Bach venne curato e portato a termine nel 1900 da una società tedesca. Ancora oggi, la sua musica viene studiata nei conservatori e nei migliori istituti musicali; inoltre viene eseguita dai più grandi cori e dalle orchestre più famose del mondo.

Ringraziamo i lettori per la loro attenzione porgendo a tutti un caloroso augurio di buone feste.

Una sentita riconoscenza va anche a quelle persone che, come coriste, offrono continuamente la loro disponibilità per l'animazione musicale della liturgia, in occasione delle celebrazioni festive nel corso dell'anno liturgico.

Club dei 60 e più

a cura del Gruppo "Club dei 60 e più"

*Tanti auguri a tutti
per un gioioso
S. Natale
ed un prospero
2013*



Vivissimi auguri alla sig.ra Erminia per il suo 106° Compleanno



Associazione Nazionale Marinai d'Italia

di Razzitti Cav. Uff. Fiore

Mi è doveroso ringraziare il Sindaco e l'Amministrazione Comunale che mi permette usufruire di questo spazio per porgere a tutta la popolazione di Spinone al Lago un Santo Natale e un Felice Anno Nuovo.



Cerimonia del 25 aprile 2012

I NeoSpinonesi



Un ringraziamento particolare ai genitori dei 7 nuovi nati
che hanno voluto pubblicare la fotografia della loro splendida creatura.
A loro e a tutti i genitori di Spinone al Lago
Buon Natale!